

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo

Alpinismo - Aereostatica

Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma

Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo

Giocchi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORE: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 9

Un Numero } Italia Cent. 10 } Arretrato Cent. 15
 } Estero .. 15 }

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

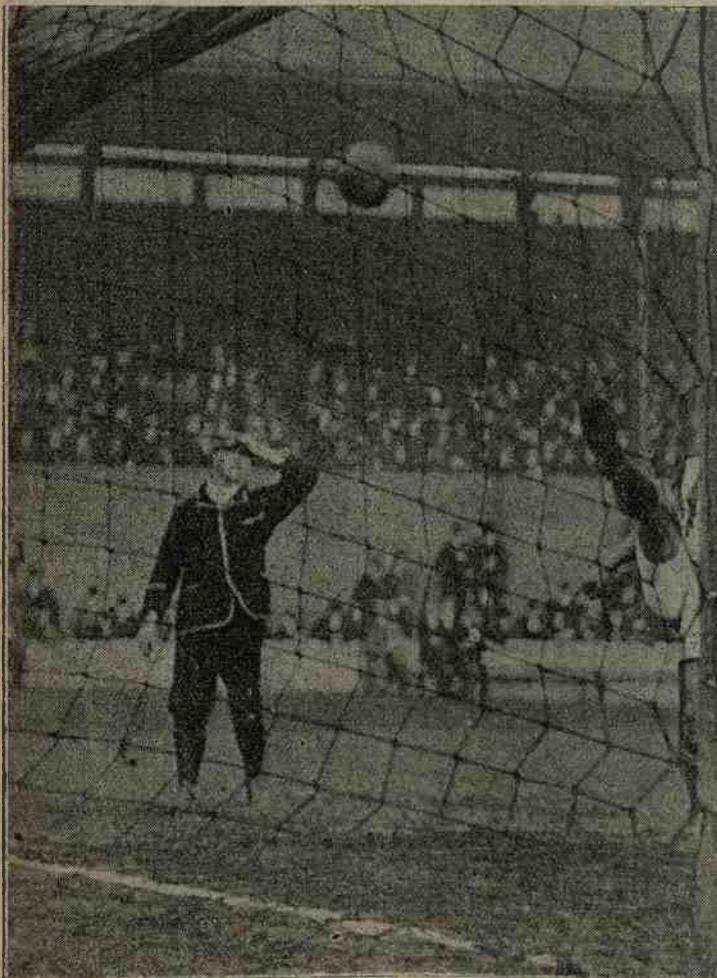
TELEFONO 11-36

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso

l'Amministrazione del Giornale

I GRANDI "MATCHES", DI "FOOT-BALL ASSOCIATION", ALL'ESTERO



Alcune emozionanti fasi di giuoco durante la Coppa d'Inghilterra, la più grande prova del mondo.

LANCIA

15 HP - 20|30 HP - 35 HP

Pneumatici MICHELIN

Il tipo 35 HP, di 110^m/_m di alesaggio e 130^m/_m di corsa, con dynamo per l'illuminazione elettrica e motore elettrico di messa in moto.

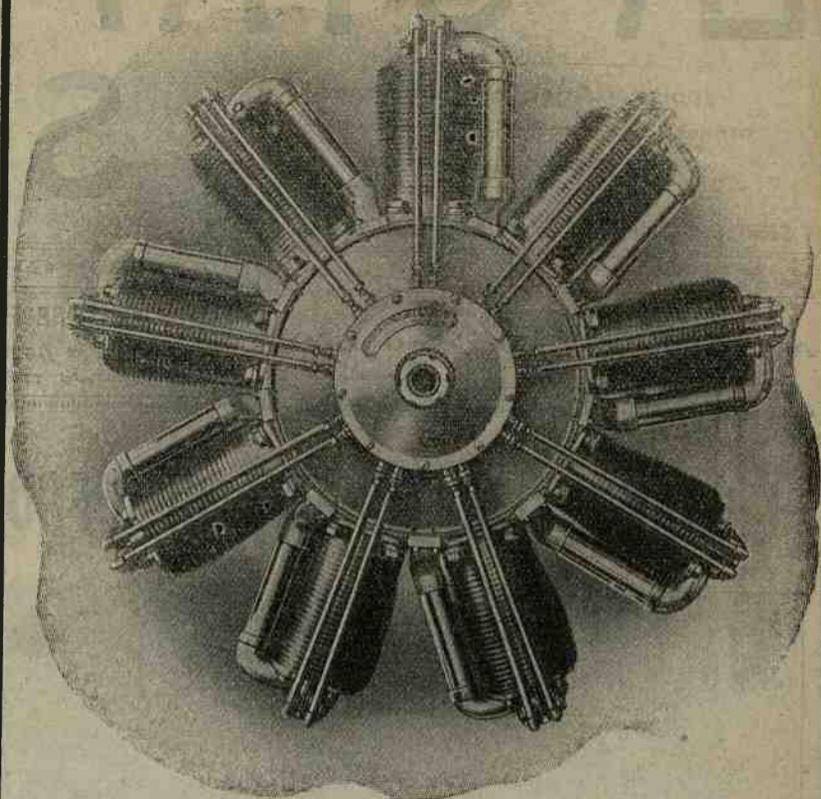
FABBRICA DI AUTOMOBILI
LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO
Telegr.: LANCIAUTO - Telef.: 27-75

Agenti esclusivi per Piemonte:

BECHIS & BERTOLINO
TORINO - Via S. Quintino, 28 - TORINO

MOTORI PER AVIAZIONE



L. U. C. T. 50 - 80 - 100 HP

Massima garanzia di perfetto funzionamento confermata da prove ufficiali dell' **A. G. F.** di Parigi.

Fornitori del **BATTAGLIONE AVIATORI**
FORNITORI DEL GOVERNO BRASILIANO

TORINO - Via Cavalli, 40 - Telefono 39-04.

SPORTSMAN!



*Il più ricco e
svariato assortimento*

ABBIGLIAMENTI



SPORTIVI

lo troverete sempre pronto presso la

PRIMARIA DITTA SPECIALISTA

G. VIGO & C^{IA}

TORINO GENOVA
Via Roma, 31 - Telefono 26-20. Via Venti Settembre, 5.

Elegante catalogo illustrato gratis.



Maglie, camicie, calzoncini, gambali, berretti e calzature.

Specialità per giocatori di foot-ball

FORNITURE COMPLETE

Costumi in lana.

Maglieria pesante.

Costumi in pelle.

*Abbigliamenti in carta-
seta giapponese.*



Specialità per Sports Invernali
Aviazione - Automobilismo

" ASBESTOL "
in pelle di cavallo
l'unico guanto pratico per Sports.

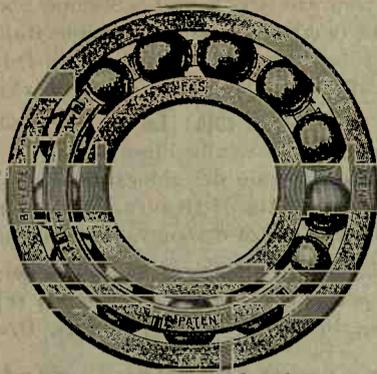
CINZANO VERMOUTH



**IL "CINZANO" É CORROBORANTE INSUPERABILE
PRIMA E DOPO OGNI CIMENTO SPORTIVO !**

Quando ordinerete la vostra vettura
PRESCRIVETE
 ch'essa debba essere montata col

**FAMOSI
 CUSCINETTI
 A SFERE**



F. & S.

Grande precisione.

Scorrevolezza insuperabile.

Esposizione di Bruxelles 1910 - 2 Grands Prix.

Esposizione Internazionale di Torino 1911 - 4 Grands Prix.

Rappresentante per l'Italia con Deposito: **ENEA ROSSI - Milano - Via Varese, 12.**

ATALA

Pneus DUNLOP

La sola bicicletta che abbia vinto

3 GIRI D'ITALIA

Officine ATALA Milano - Riparto Gamboloita, 62.

ATALA

Pneus DUNLOP

Rappr. per Torino: Montecucco e Fiorito - Via Nizza, 31

Fabbrica " **LA ANTIPNEUMATICA** "

Proprietari, Automobilisti, Ciclisti!!! Volete il massimo Comfort? Volete viaggiare sicuri con un risparmio in denaro del 90%?

Emancipatevi dai Pneumatici, e non esitate a sostituirli nei vostri veicoli con le Ruote Elastiche Antipannes GALASSO, che posseggono elasticità angolare libera, da 1 cent. ad 8, autoequilibrano il telaio della vettura, indipendizzandolo dalle ruote.

A qualunque velocità sfiderete i più accidentati terreni senza temere insidie di sorta.

Le R. E. A. G. affronteranno ogni tentativo di maldicenza e saranno vendute con le più ampie garanzie.

Vendita per l'Italia, dal mese di Marzo 1913, per le biciclette e per automobili, ecc. a Giugno.

Schiarimenti a **GALASSO PIETRO - Sorrento.**

Fabbrica Italiana Automobili Torino

FIAT

Società Anonima - Capitale L. 17.000.000

Vettura mod. **ZERO** Tipo 1914

completa di Carrozzeria Torpedo a 4 posti con Capote, Fari, Fanali, Tromba e Cassetta utensili

L. 7500

Per schiarimenti, prove ed acquisti rivolgersi presso le Sedi dei

GABAGES RIUNITI F. I. A. T.

ROMA
Via Calabria, 46 - Telef. 36-86
TORINO
Corso M. 'Az., 16 - Telef. 2 -19, 13 05
MILANO
Foro Bonaparte, 35-A - Telef. 94-45

FIRENZE
Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9 16
NAPOLI
Via Vittoria, 46-VI - Telef. 17-05
GENOVA
Corso Buenos Aires - Telef. 13-68

BOLOGNA
Po.ta S. Felice - Telef. 13-77
PADOVA
Piazza Cavour, 9 - Tel. f. 2-88
SANREMO
P. della Stazione - Telef. 2-71

SIENA
Porta Camollia - Telef. 2-92
PISA
Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-86
LIVORNO
Piazza Orlandi - Telef. 41-6

CACAO TALMONE

Il re dei Cacao

Il cacao dei Re



« È un futuro vincitore di Gare perché usa il Cacao Talmone »

Esecuzione Superiore di
MEDAGLIE - DISTINTIVI
COPPE - TARGHE - DIPLOMI
per Gare - Feste - Premiazioni - Concorsi - Esposizioni
Domandate il Catalogo con cartolina doppia alla Ditta
ROTA G. B. - Via Orsini, 26 - Genova.
Telefono 57 35

**I PNEUMATICI
PIRELLI**
sono adottati dalle
MIGLIORI MARCHE

BUSTI

Moderni, igienici,
sport, reggipiedi,
ventilatori, correttori,
salviette igieniche,
tornuross.

CATALOGO GRATIS

ANNIBALE AGAZZI - Via S. Margherita, 19 - MILANO



Abbonatevi alla STAMPA SPORTIVA

L. 5 all'anno

GIULIO HIRSCH PNEUMATICI IDUNA per Velocipedi
Via Carducci, 17
MILANO
HARBURG-WIEN per Automobili

Agli Abbonati vecchi e nuovi

A tutti gli abbonati vecchi che vollero rinnovare l'abbonamento ed a tutti i nuovi associati inviamo il nostro ringraziamento. — La Stampa Sportiva vuole mantenersi fra le pubblicazioni del genere la più ricca e più interessante. Gli sportsmen italiani ci hanno sempre incoraggiati e noi, merco il loro appoggio abbiamo potuto rendere completa la nostra Rivista che di tutti gli sports si occupa, disponendo della migliore collaborazione sia come articoli che come materiale fotografico.

Sommario del N. 2 del 1914: La grande spedizione nel Karakoram. — Il record d'altezza in areoplano. — Il primo volo sulle Piramidi. — I voli di Bille a Taliedo. — Il V° decatlon di Roma. — La squadra nazionale dei giuocatori di foot-ball. — Il turf italiano. — Il cross-country di Monza. — La gara staffette di Genova. — Il match di boxe Garassini-Fantato. — I cimenti invernali di nuoto di Roma, Firenze e Genova. — Una festa di canottieri a Firenze.

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sul copioso servizio fotografico della Stampa Sportiva. Pubblichiamo fotografie dei migliori reporters fotografici italiani, quali: Morandi, Rota, Guarneri, Argus, Delpiano, Strazza, Collari, Grassetti, ecc., ecc.

L'abbonamento annuo costa L. 5 per l'Italia e L. 9 per l'Estero

La spedizione nel Karakoram

Mario Piacenza, il valorosissimo esploratore piemontese, di ritorno dalla sua spedizione nel Karakoram, intervistato dal collega Bevione della Stampa, ha fatto una chiara ed interessantissima descrizione della sua impresa.

Col suo consenso, possiamo quindi oggi offrire ai lettori queste due interessanti pagine:

« Risultato principale della spedizione, ha detto Mario Piacenza, fu l'aver esplorato a fondo il gruppo montuoso del Z 3 e Brahma. La superficie rilevata fu di circa 1200 miglia quadrate. Lo spartiacque segnato sulle carte fu riconosciuto completamente falso: esso va spostato assai più a sud.

« Il dott. Borelli, giunto in patria, sta già elaborando i numerosi dati delle sue esperienze, pare con risultati assai importanti ».

Sul ghiacciaio Z 3.

« Io raggiungo il campo-base, di ritorno dal Piccolo Tibet, il 29 giugno. Ormai la neve è in buona parte fusa. Possiamo tentare con un po' di speranza la montagna.

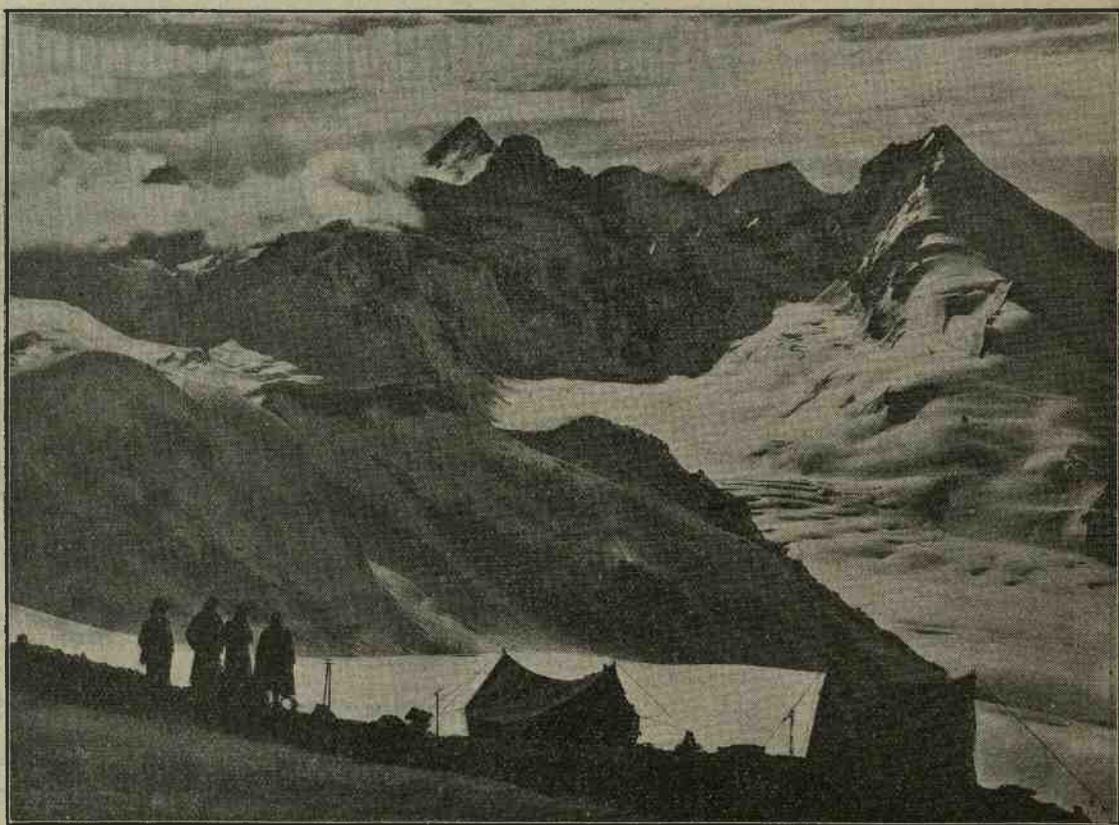
« Partiamo allora, il dottor Borelli, io e le guide, recando con noi viveri per 15 giorni, e ci dirigiamo

verso il ghiacciaio Z 3 che supponiamo essere il maggiore e il più interessante di tutto il versante Nord della catena. Ci eravamo fatti precedere da una squadra di coolies con legna e viveri, allo scopo di procedere con minor bagaglio e quindi più spediti. Troviamo l'imboccatura del ghiacciaio assai più bassa di quanto credevamo, a soli 3700 metri. Noi seguiamo il fianco sinistro tenendoci sulla morena.

« Dopo due giorni di marcia, quando già cominciamo a intravedere un gran circo, fummo fermati per due giorni da una forte tormenta di neve. La temperatura discese a 12 gradi sotto zero. Eravamo a soli 5000 metri. Quale temperatura avremmo trovato più in alto?

« Calmatasi la bufera, faticosamente avanziamo nella neve molle, e, dopo una lunga marcia, raggiungiamo l'ultimo campo che si possa metter su roccia al riparo dai venti.

« Di qui andiamo a riconoscere un piccolo colle che dà sul versante sud; ma le nebbie ci impediscono di orientarci. Nella notte si scatena una nuova bufera di neve e durante tre notti consecutive siamo rallegrati da un freddo di 20 gradi sotto zero, temperature che in estate non erano mai state incontrate dalle precedenti esplorazioni nel Karakoram.



Accampamento sul ghiacciaio Z 3.

« Tentiamo, malgrado la neve fresca, di dare la scalata ad un picco di circa 6000 metri, ma una cornice di ghiaccio, rottasi per 15 metri di lunghezza, per poco non travolge nell'abisso immenso la carovana. Essendo ormai ridotti alla fine delle provviste, decidiamo di ritornare sui nostri passi per andare a tentare la verginità del Nun-Kun.

« Prima però di lasciare definitivamente il ghiaccio Z 3 visitiamo ancora un colle a Est per cercare un eventuale passaggio, ma senza risultato.

L'ascensione al Nun-Kun (2700 metri).

« Fra gli ardori della canicola giungiamo abbacinati ai piedi del piccolo Nun-Kun, a circa 6500 metri piantiamo il nostro ultimo campo. L'indomani ci decidiamo a partire e con un supremo sforzo a conquistare quella vetta alta 7200 metri.

« In base alle osservazioni precedentemente fatte, scegliamo per la scalata la cresta Nord: ma giunti a quasi 6800 metri troviamo un profondo crepaccio che ci taglia inesorabilmente la via.

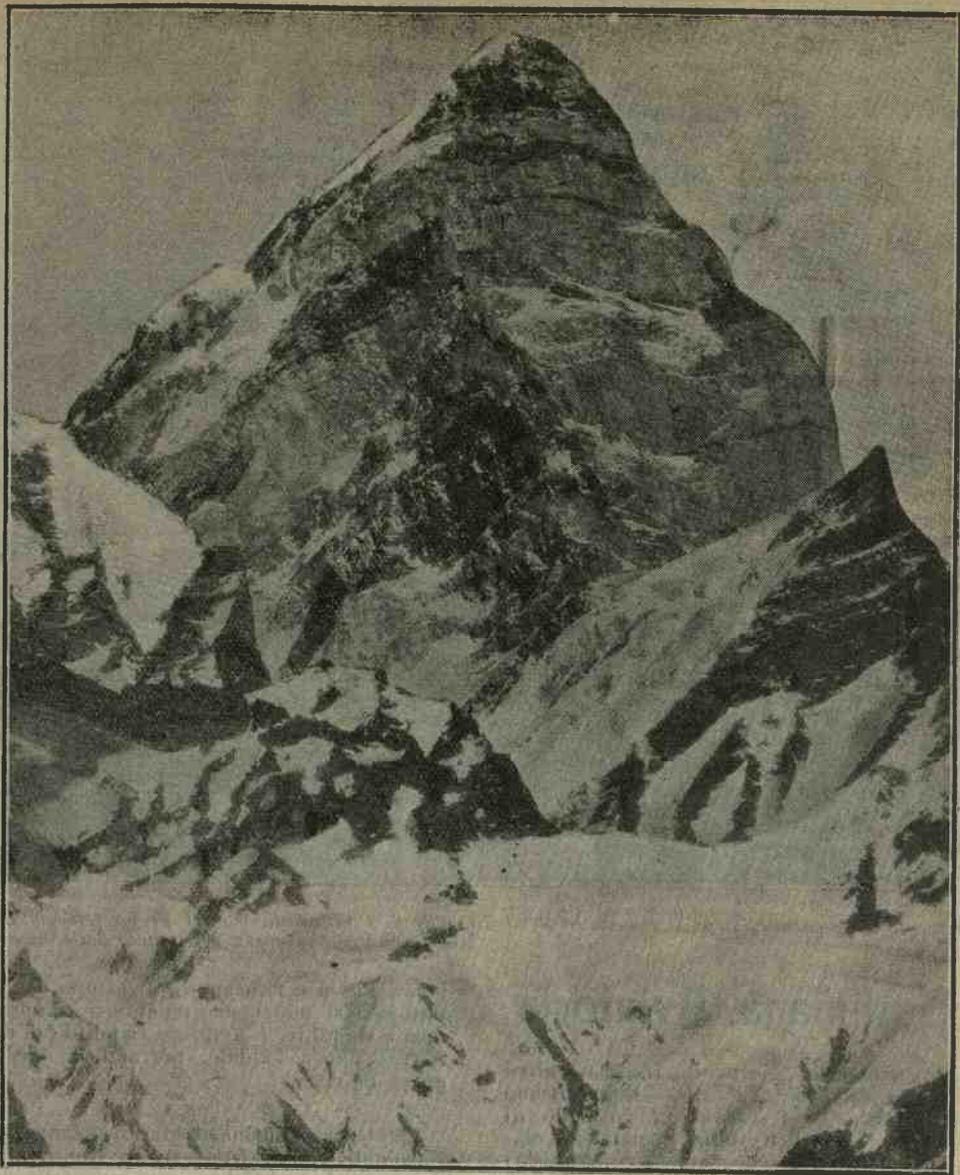
« Ritorniamo pieni di sconforto e di inquietudine pel tempo. Giunti sotto al campo studiamo una nuova via su per un'ampia parete di ghiaccio.

« Il dì seguente non ci muoviamo dal campo per un piccolo malessere momentaneo della guida Savoye.

« Infine, il giorno appresso, sull'alba, attacchiamo risolutamente l'enorme parete di ghiaccio solcata da lunghi crepacci. Fortunatamente riusciamo a trovare un passaggio e con fatica avanziamo verso la cresta Nord, che supponiamo debba condurci alla vetta. La salita è lenta. Dobbiamo lottare contro il vento, il freddo, la rarefazione dell'aria; ci innalziamo di appena 80 metri all'ora, quando non vi sono difficoltà particolari da superare. Il vento è terribilmente freddo. Temiamo una congelazione ai piedi. L'ultimo tratto di salita fortunatamente si presenta facile, senza difficoltà alpinistiche. Siamo già sopra 7000 metri. Procediamo a sbalzi, per uno sforzo inaudito della volontà, fermandoci ogni quaranta passi per riprendere lena.

« Finalmente, dopo otto ore di salita, raggiungiamo la vetta, donde discopriamo un infinito panorama su tutta la catena del Kara-Koram. Il dott. Borelli, che, con incredibile ostinazione, aveva recato con sé alcuni apparecchi scientifici, procede subito ad un'estrazione di sangue da tutti i presenti e ne fa subito un primo sommario esame.

« La guida Gaspard ed io costruiamo un po' discosto dalla vetta un ometto in pietra, in posizione tale che possa essere veduto anche da Surù e vi piantiamo la bandiera d'Italia.



Telefotografia del Nun-Kun (7200 metri).

STORIELLE SPORTIVE!...

Raccontino per le signore... sole.
Il *New York Herald* narra: « Teddy », il com-

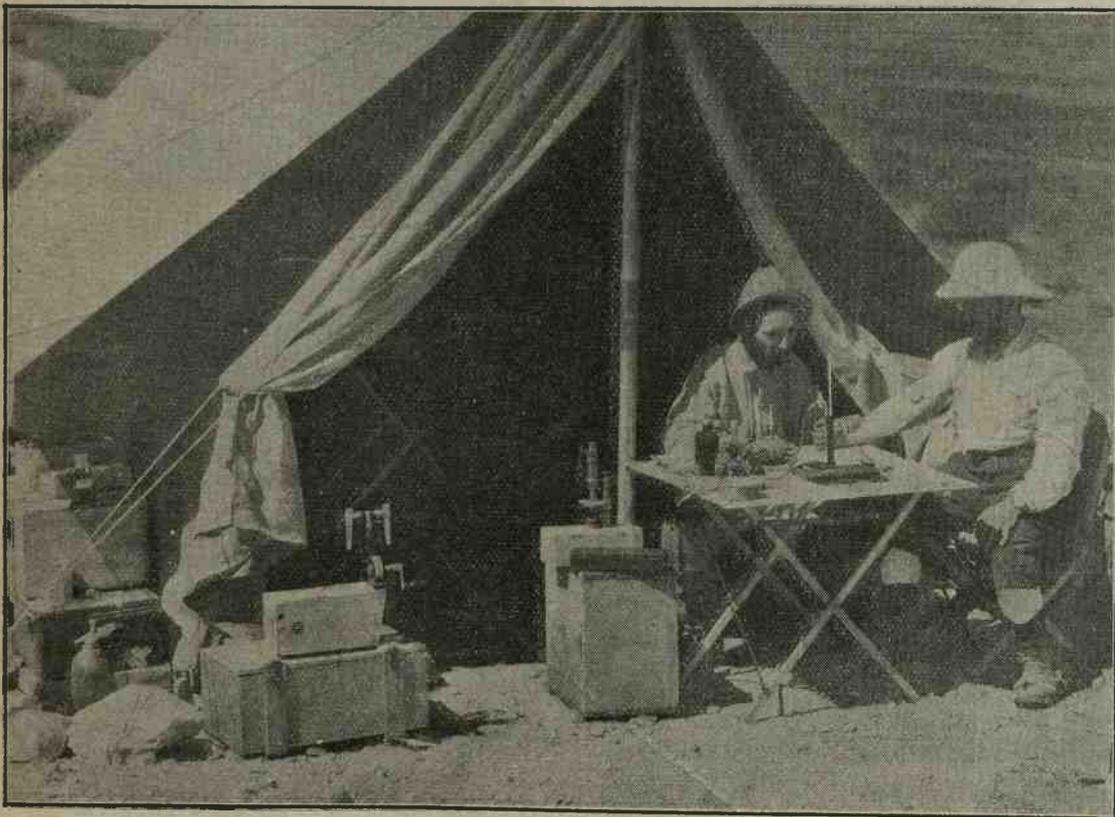
pagno di giuochi dei ragazzi dei dintorni di Broadway e della 135^a strada, è stato festeggiatissimo quando apparve per la prima volta sulla via con al collo la medaglia di bronzo guadagnata con il suo coraggio.

Bisogna però dire che, come tutti i veri eroi, egli accetta gli onori con molta modestia.

« Teddy » è un bel terranova, che pesa almeno due volte più dei ragazzi con i quali suole giocare. Recentemente, sulle rive dell'Hudson, due bambini caddero nel fiume. Fu un momento di terrore generale. « Teddy », placido, si tuffò in acqua nuotò verso i naufraghi, li acciuffò e li condusse entrambi sani e salvi sulla sponda. La « Lega femminile per la protezione degli animali » fece fare un'inchiesta per accertare l'autenticità della bella impresa, e poi, convocate le socie, più di duecento signore della migliore società, in società, in solenne assemblea, fece appendere al collo del bravo « Teddy » la medaglia dei prodi. « Teddy », che avrebbe forse preferito un bel cosciotto di montone, magari senza osso, fu condotto nella sala delle premiazioni e riaccompagnato a casa su di una lussuosa automobile.

Nell'occasione si sono verificati parecchi svenimenti di signorine... avanzate in età ed altri episodi, dei quali è meglio tralasciare di parlarne.

Cacciatori! datevi alla caccia degli struzzi! La rarità crescente degli struzzi, originata dallo intenso consumo, ha fatto salire il prezzo di essi ad altezze degne di nota. Nella colonia del Capo una coppia venne venduta da un allevatore ad un collega per 25.000 franchi. E' un massimo abbastanza raro, mentre in media i buoni esemplari si pagano da 500 a 1300 l'uno e quelli di qualità inferiore da 50 a 75. Queste enormi differenze dipendono dalla qualità della piuma; perchè le migliori raggiungono il prezzo di 1800 a 2000 franchi il chilogramma, mentre le meno pregiate non oltrepassano i 350. Del resto la coltivazione degli struzzi, a dir così, da dozzina, sta per essere abbandonata.



Esperienze fisiologiche sui fianchi del Nun-Kun.

CICLISTI!
Le incomparabili
biciclette

PEUGEOT

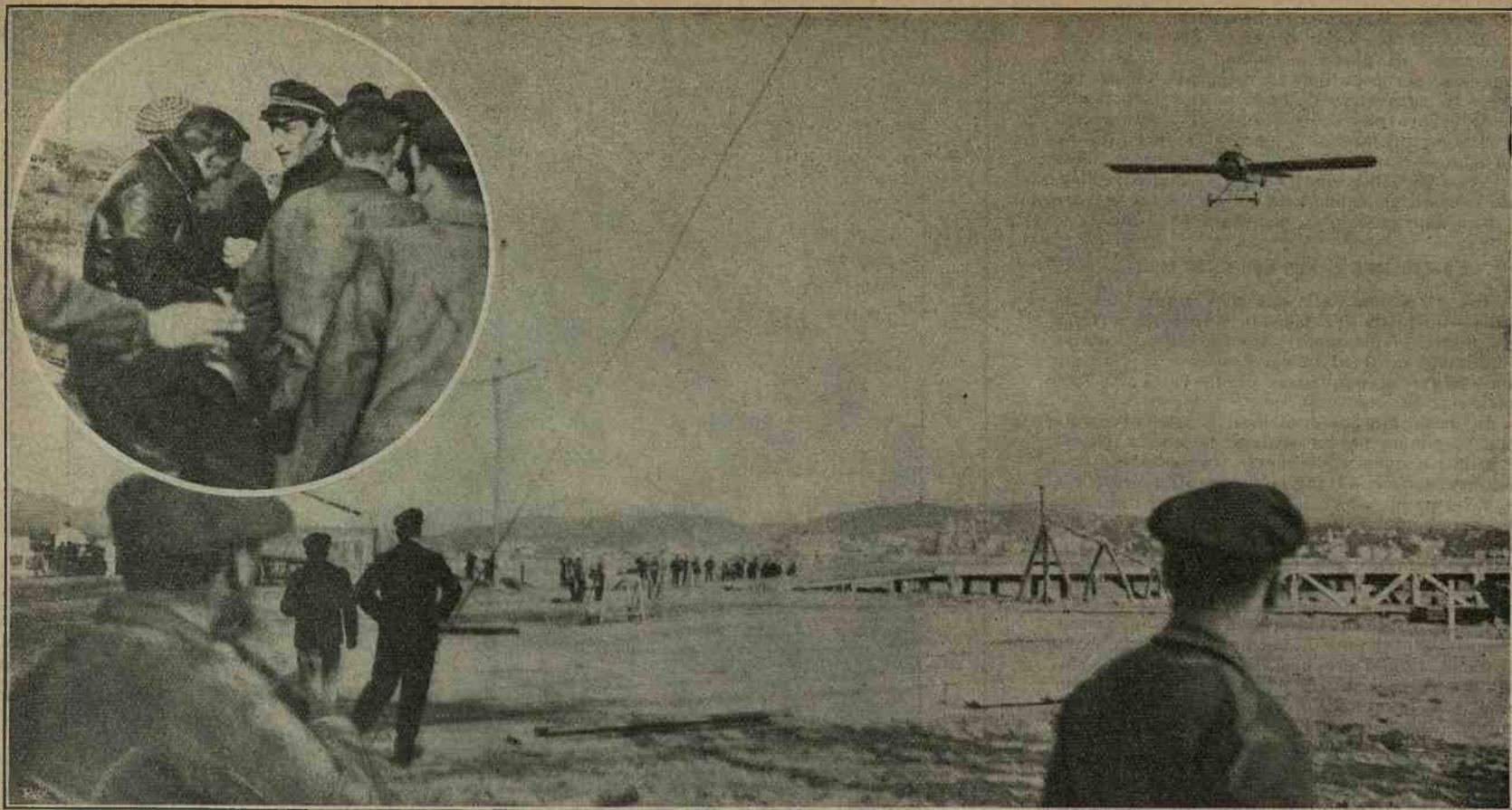
sono riconosciute le prime del mondo.

Agenti Generali:

G. e C. Fratelli Picona

Torino - Corso Principe Oddone, 17

Per Torino: Ditta PASCHETTA
Via S. Teresa, ang. Via Genova



L'atterramento di Legagneux dopo il record. — Il 27 dicembre u. s. all'aerodromo del Frejus (Giorgio Legagneux ha battuto il record del mondo di altezza volando a 6150 m. Nel rotondo: Legagneux è felicitato dalle Autorità presenti.

La Settimana Aviatoria

E' venuto da pochi giorni in Italia un altro emulo di Pégoud, il signor Bille. All'aerodromo di Taliedo (Milano) si è fatto il collaudo di quattro biplani costrutti dalla Società Savoia-Farman per conto del Governo. A collaudare i quattro biplani la Ditta costruttrice mandò l'aviatore Bille, il quale da solo e con passeggero compì delle evoluzioni arditissime, quasi compiendo il cerchio della morte.

La signorina Gabriella Auderloni fu portata dal Bille come passeggera.

Anche l'aviatore Signorini compì collaudi di altri apparecchi ed effettuò un volo con passeggero di oltre due ore, senza scalo, portandosi sin

sopra Pavia e ritornando al campo. Egli si elevò fino a 2500 metri, mantenendosi sempre ad una media di mille. L'aviatore Landini poi da Baggio si recò fino a Taliedo, portando a bordo l'ingegnere Squassi.

**

L'aviatore Védrines è giunto al Cairo. - La Lega Nazionale Aerea francese, di fronte al successo del raid Parigi Cairo, compiuto felicemente da Védrines, ha pregato l'udace aviatore di intraprendere ora un nuovo viaggio dal Cairo al Capo di Buona Speranza.

Védrines ha telegrafato alla Lega Aerea francese declinando l'offerta di continuare il suo viaggio fino al Capo. Egli persiste nella intenzione di volare intorno al mondo per via delle Indie, recandosi in Australia.

Biélovucic, l'eroe della traversata delle Alpi, è atteso all'Aerodromo navale di Marsiglia ove tenterà di strappare a Legagneux il record dell'altezza.

**

D'altra parte l'apparecchio di Garros sarà spedito a Barcellona ove l'eroe della traversata del Mediterraneo andrà a fare il giro della morte in terra spagnuola.

**

L'aviatore americano Curtiss sta cercando un punto della riviera favorevole per gli esperimenti di un nuovo stabilizzatore per aeroplano che egli dice darà risultati sensazionali. Egli lavora in collaborazione con l'inventore dello stabilizzatore, Sperry.



Marc Pourpe, l'aviatore che prima di lanciarsi al viaggio Cairo-Khartoum e ritorno, ha voluto passare al disopra delle Piramidi e della Sfinge.

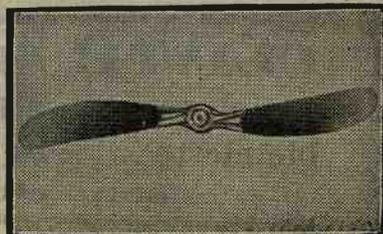


MOTORI "GNOME", - ELICHE "INTEGRALI",
ACCESSORI per AVIAZIONE

TORINO
Via Sacchi, 26 bis

Telefono 18-18.
Telegrafo: Tecnical.

Ing. G. A. MAFFEI & C.



INIZIANDOSI IL CARNEVALE

Sport, ballo... e tango

Uno degli argomenti in voga su per i giornali nostri e di fuori è stato, e pare che voglia continuare ad essere, il *tango*, quel famoso ballo che dal basso fondo argentino è salito al nostro *café-chantant*, e da questo al salotto aristocratico.

E come se l'argomento non fosse stato sufficientemente trattato nei giornali politici (i quali pare non abbiano altro da fare!...) ecco uscir fuori un nostro arguto e giovane scrittore, il Nino Salvaneschi, a parlarcene in un giornale di sport, la *Gazzetta di Milano*.

Il Salvaneschi ama lo sport, e di ciò ne siamo convinti per il sano e schietto entusiasmo con il quale egli sa trattare ogni questione, ma in questo caso non pare che egli abbia avuto la calma necessaria nel giustiziare il povero tango. Egli scrive: *il tango che come ballo rientra nella grande famiglia degli esercizi fisici*.



L'aviatore Bille e la signorina Gabriella Anderloni. (Fot. Argus - Milano).

sotto mano e credo che pochi nomi abbiano affaticato, come me, gli occhi sulle varie pubblicazioni sportive.

Il brillante nostro collega, dopo aver messo il ballo tra gli sports, così, senza tema di errore o di osservazione alcuna, dà addosso al tango e scrive: *il tango è un ballo troppo lento; troppo uniforme; troppo complicato. Non ha molti movimenti. Voi direte che molti movimenti non sono necessari... per raggiungere la perfezione del tango, e che se il ballo è uno sport e se il tango è un ballo...*

E avreste ragione. Ma in nome dello sport, allora, noi vi ricorderemo quanti balli sono esistiti che furono dei veri esercizi fisici di corsa, di volteggi, di eleganze.

Anzitutto non mi va giù quel tango che è uniforme, complicato, ma senza troppi movimenti, ma a parte questa piccola contraddizione si può venire facilmente a questa deduzione: visto e considerato che possono diventare roba da sport quei balli nei quali vi siano molti movimenti, noi elenchiamo come eseguibili dagli uomini nostri i seguenti (e qui le varie danze approvate da un magnifico congresso all'uopo fatto riunire), e mettiamo all'indice questi altri...

Il tango sarebbe da mettere all'indice perchè danza giunta a noi attraverso una morbosa follia di depravazione estetica e morale, meschina di movimenti, volgare di figura e di simboli, è priva di impeti, di velocità, di audacie: non può essere un ballo sportivo, assolutamente.



Marc Pourpe

il primo aviatore che ha volato al disopra delle Piramidi.

Lo sport, questo novello giudice, è dunque favorevole o sfavorevole alla danza ora in voga?

Credo, ed il parere mio già altra volta espresso in proposito trovò consenzienti molti uomini di sport, che qui il Salvaneschi commetta un piccolo errore di confusione. Vogliamo rifarci un po' da capo nell'argomento dello sport? Il ballo è uno sport. E perchè? Perchè è un esercizio fisico. Ma allora si verrebbe a catalogare tra gli sports ogni razza di movimento, di esercizio fisico, anche il più estraneo, il più antisportivo. Io non sono di questo parere, perchè lo sport è quel qualche cosa che si esercita per il solo piacere dello sforzo fisico e del diletto personale, assolutamente personale. Nel ballo, egregio Salvaneschi, il movimento c'è, ma a coppia, e il diletto c'è, ma non sempre, o quasi mai, sportivo. Se mai lo potremmo catalogare fra gli sports... pericolosi, più di quanto non si creda a prima vista, anche, e specialmente, quando dalla danza si va a finire... davanti al sindaco!

Dice l'A.: a noi, gente di sport, e che elenchiamo la danza accanto ai giuochi di giovinezza, come sport di grazia e snellezza, giudicare della sua vera essenza fisica. E' un elenco tutto personale, ad usum delphini, elenco che io non ho mai avuto



L'aviatore Signorini (ex nuotatore) col passeggero signor Zusi. (Fot. Argus - Milano).

Officine di Villar Perosa**Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio
Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.****VILLAR PEROSA (Pinerolo).**

E ci siamo finalmente. L'esame vogliamo, ed in piena regola; l'esame minuto e coscienzioso, regolare di ogni ballo, e poi il bravo catalogo; da una parte quelli autorizzati dallo sport, dall'altra quelli non autorizzati e per i quali minaccieremo addirittura delle scomuniche o squalifiche.

E tutto ciò per voler aggiungere agli innumeri e veramente utili, efficaci esercizi fisici, che fanno degna parte del dizionario sportivo, anche quello del ballo...

A quale scopo? Perché i giovani, allettati da questa finzione sportiva abbandonino nuovamente gli esercizi sportivi all'aria, alla piena luce, sotto il sole, sotto la pioggia quando capiti, e ritornino nelle fumose sale da ballo dove l'igiene (parte integrante dello sport) è non soltanto, come potrebbe sembrare, dimenticata, ma del tutto abbandonata!

Noi commettiamo un errore nell'ammettere il ballo tra gli esercizi sportivi, ed un errore che può portare a conseguenze del tutto opposte a quelle alle quali ci siamo prefissi di pervenire con una sana educazione fisico-sportiva della gioventù.

Noi dobbiamo anzi combattere l'intromissione tra le discipline sportive di ciò che ha nulla o pochissimo da fare con lo sport, e ciò non per vana ricerca di purismo, ma perché le cosiddette affinità in tutti i campi generano il confusionismo.

Il ballo è un divertimento come tanti altri, e lasciamolo pure nella sua categoria, se non vogliamo addirittura, come sarebbe forse nostro dovere (a voler essere sportivamente logici o logicamente... sportivi), combatterlo e dargli adesso l'ostracismo più completo e meritato; ché se così non facciamo, dopo il ballo cominceremo ad allungare l'elenco con il giuoco degli scacchi, del domino... e del tressette.

Sembrerà un'esagerazione la mia, ma alle esagerazioni si arriva purtroppo pian piano, con concessioni che si seguono l'una all'altra e che ci portano, involontariamente, dove mai c'immaginavamo di giungere.

E però lasciamo che tra ballerini... non amanti dello sport si discuta di tango e di galoppi, e noi restiamo nel nostro campo alto e puro che ci concede tanti e tanti esercizi nobili e veramente benefici e che hanno la loro origine ed il loro sviluppo nella vera educazione fisica.

E qui c'è molto da fare, quindi molto da discutere, senza perderci in questioni di balli antichi e moderni, morali ed immorali, estetici ed antiestetici. Sono, me lo perdoni il brillante Salvaneschi, cose che non ci riguardano...

Almeno fino a prova contraria!...

Napoli, 1914.

Raffaele Perrone.



Carpi (1) vince il quinto decathlon della S. G. Roma. (Fot. Grassetti - Roma).

Giuoco del Calcio

Vigilia d'armi

Disgraziata e sconsigliata è stata la partita di allenamento della squadra nazionale svoltasi a Casale, come inconcludente è stato l'ultimo *match* tenutosi a Genova. Anzi gli spettatori, gli appassionati ed i critici sportivi si sono più volte domandati quali risultati pratici potesse avere oggi il grande incontro dei nostri azzurri contro la massiccia e poderosa squadra austriaca.

Io voglio sperare che la buona stella accompagnerà ogni sforzo dei nostri campioni e che una felice giornata vorrà coronare in un modo convincente quello che è nell'animo e nell'aspirazione di ogni italiano.

La trepida vigilia non ha fatto che sconvolgere il mondo dei *foot-ballers*; si sono fatti i più disparati commenti, e ciò prova una volta di più a quale interesse sia assurta l'odierna grande battaglia fra il nostro undici azzurro e la miglior squadra dell'Austria.

La nostra odierna maggior squadra è composta con una difesa ed una linea di sostegno allo stesso modo come lo era nel passato: la linea sola dei suoi *forwards* è stata alquanto modificata, eccetto per qualche giocatore che già figurò nei passati incontri internazionali.

Troviamo così in *goal* l'agile De Simoni dall'occhio vigile e dalla presa ferrea; e malgrado che i più disparati giudizi siano, nei passati giorni, stati emessi sul suo conto, noi siamo d'avviso che egli saprà degnamente figurare nell'odierno incontro e saprà difendere con onore la rete nazionale.

I due *backs*, sui quali nessuno ha trovato a ridire rispondono al nome di Vecchi e Valle: due uomini che oggigiorno rappresentano la più grande forza difensiva che si possa mettere in campo contro i più agguerriti avversari; due campioni degni del loro passato e che impegnandosi daranno prova della loro classe superiore.

La linea di sostegno è salda ed equilibrata: Ara il giocatore elegante e dalle grandi risorse, l'uomo che già figurò in quasi tutti i *matches* internazionali per la sua azione decisa ed efficace. Al posto di centro *half-back* troviamo il lungo Fossati, che compreso dell'alto mandato affidatogli, sarà oggi l'anima della squadra e saprà colla sua indiscussa abilità porre argine a tutte le audaci incursioni degli avversari e facilitare le azioni offensive degli attaccanti azzurri.

Il tarchiato Leone dopo tante discussioni è ritornato sulla breccia e l'azione sua poderosa e vivace ben si confà di fronte al giuoco dei massicci campioni austriaci.

Ed eccoci alla linea dei *forwards*. Berardo all'ala destra è senza discussione il giocatore più adatto a coprire tale posizione: agile, scaltro, veloce e potente, ci darà oggi l'impressione di aver saputo degnamente portare la maglia azzurra.

Tre casalesi sono gli uomini di centro: Mattea, Varese e Gallina II, tutti tre in una forma eccezionale; finissimi nei loro passaggi e soprattutto decisi e potenti nel tiro in porta. La scelta di questi tre campioni casalesi ha fatto una ottima impressione, per cui li attendiamo oggi al lavoro, fiduciosi di vederli ben figurare.

L'incognita è rappresentata dal piccolo Boiocchi, all'ala sinistra, dove avremmo preferito Corna o Bavastro; ad ogni modo speriamo che l'odierna battaglia rispecchi quel sano criterio che era nell'intendimento della Commissione tecnica e che il pur agile Boiocchi sappia far scomparire tutti i miei dubbi.

In complesso la squadra è stata composta come era nell'intendimento dei più e di questo dobbiamo esserne fieri.



Al ristorante Orologio si è riunita la Commissione del consiglio regionale lombardo di foot-ball per discutere in merito alla venuta della squadra Austriaca a Milano che si incontrerà colla nostra Squadra Nazionale. (Fot. Strazza).

I FABI e FANALI
per Automobili

CARELLO

FAUSTO e PIETRO CARELLO Fratelli - Torino - Via Petrarca, 30 - Telefono 27-53.

sono universalmente celebrati per la loro superiorità su tutti! Costruttori del proiettore ad anelli parabolici, brevettato, il più potente fra i potenti. Premiato a tutte le Grandi Esposizioni Internazionali d'Italia e dell'Estero.



Il giocatore Trerè, l'eterna riserva della Squadra Nazionale, che durante l'allenamento indossava la maglia casalese. (Fot. Rota - Casale).



L'allenamento della Squadra Nazionale. — Fossati cerca di prendere la palla ad un avversario. (Fot. Gnarneri - Genova).

Noi additiamo pertanto ai nostri undici campioni tutta la grande importanza della battaglia odierna, fidenti che essi saranno tutti compresi del grave incarico affidato loro dal massimo ente calcistico.

Non osiamo sperare in una vittoria. Noi esigiamo e sosteniamo da veri italiani che si deve dare al nostro paese una dimostrazione convincente che il *foot ball* in Italia non è da meno delle altre nazioni e che un progresso reale si è veramente constatato fra le nostre giovani energie.

Rinunciando al pronostico, che non reputo utile che allo scommettitore, io mando il mio augurio alla squadra azzurra. Se una vittoria non riporteremo, possa il *match* riuscire la prova del nostro merito. Io vorrei che esso veramente dimostrasse come il *foot-ball* in Italia sia arrivato quasi ad uguagliare quello delle più grandi nazioni europee.

Qualcuno dirà che l'opera nostra contrastante può, a volte, ostacolare il Campionato delineato dagli enti massimi; io rispondo che ciò è completamente falso, poichè noi poniamo troppo in alto quel sentimento d'imparzialità che deve reggere l'opera di ogni critico sportivo. Ma ad onta di ogni misera maldicenza, io sono contento di pensare che nello sport, che ho amato tanto e che oggi amo una volta di più, la simpatia colla quale noi accompiamo gli azzurri

campioni e l'augurio che noi facciamo a loro è nel cuore di tutti coloro che sentono fortemente di essere italiani.

Giuseppe Varetto.

Vita da cani!

Miss Irene Ackermann, una ricca newyorkese innamoratissima dei suoi due cani Muff e Chump, ricorrendo di questi giorni il genetliaco del primo dei due organizzò in suo onore un ricevimento cui parteciparono tutti i più aristocratici cani della metropoli nord americana, accompagnati dai rispettivi custodi. La parte più caratteristica del programma fu il pranzo. Era stata apparecchiata una tavola in mezzo alla quale spiccava una splendida torta gustosa, ornata di frutta, di fiori e di una candela nel centro. I cani sedevano intorno in apposite seggiole ed avevano imbandite dinanzi diverse varietà di dolci. Muff troneggiava a capo di tavola con a fianco Chump. L'agape si svolse con il massimo ordine. Se qualcuno cominciava a ringhiare subito una carezza o una parola l'induceva a rispettare l'ospitalità. Terminato il pranzo tre degli ospiti canini già ammaestrati nei lavori di *vaudeville* eseguirono un programma di giuochi, divertendo un mondo le numerose dame accorse a questa festa singolare. Tutti gli ospiti ricevettero da Muff, come ricordo, dei piccoli canini bianchi artificiali che al momento della partenza furono attaccati ciondoloni ad un nastro ben girato attorno al collo.

Durante il pranzo, è bene ricordarlo, regnò una gioia senza fine per mancanza... di oratori!

Nel mondo commerciale sportivo

Una notizia che interesserà certo i lettori, è la seguente, a prova sempre del continuo sviluppo dell'automobilismo in Italia. — Il signor Rosario Mucera di Palermo, ben noto nell'Italia meridionale per i suoi servizi di vetture per forestieri e provveditore di S. M. il Re, ha stabilito d'ora in poi di mutare detto servizio fatto finora a mezzo di cavalli, sostituendolo con un sistema di trazione più celere e comodo, acquistando cioè dalla fabbrica automobili SCAT un numero considerevole di vetture che funzioneranno fra breve.

Così, grazie alla tenacia, intelligenza e capacità del signor Mucera, d'ora in poi i visitatori della bella Sicilia troveranno ogni comodità nei loro pellegrinaggi, alla visita cioè dei paesaggi più incantevoli del mondo.

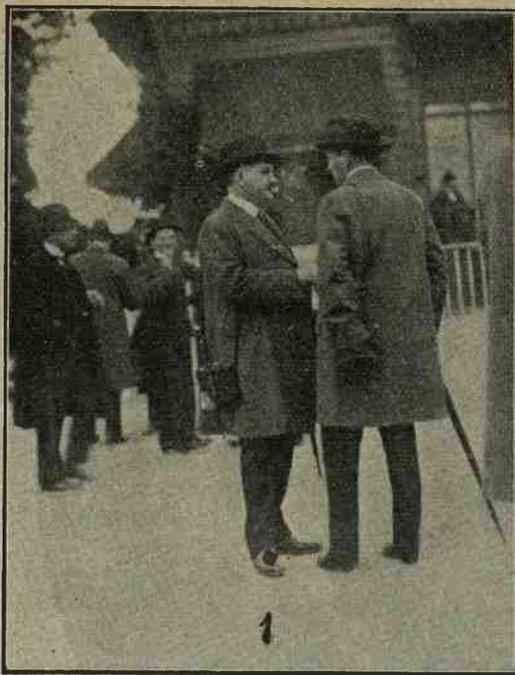


I tre casalesi che giuocheranno oggi con la Squadra Nazionale, contro l'Austria. — A sinistra: Mattea (Fot. Rota). — Nel centro: Varese che sta per raccogliere la palla nel match di allenamento della squadra a Genova (Fot. Guarneri). — A destra: Gallina II (Fot. Rota).

PNEUMATICI

TEDESCHI

SONO
MIGLIORI



A sinistra: Il Comm. Ettore Bocconi. — Nel centro: Il Conte Emilio Turati, presidente della Società Lombarda Corse dei Cavalli, alla cui attività e competenza questo sodalizio deve buona parte della sua rigogliosa prosperità e invidiata fortuna. — A destra: Il sig. Luciano Ohimilli, comproprietario della scuderia (himelli-Da Zara, e allenatore apprezzato. (Fot. Del Piano).

Chiacchiere di principio d'anno

E' buona consuetudine giornalistica di rievocare a fine anno i principali avvenimenti che hanno interessato, avvinto e commosso l'anima della folla sportiva. E quasi quasi mi sentirei

attratto io pure da questo tacito invito: non si può abbandonare un'abitudine senza qualche rammarico, specialmente se quest'abitudine ci aiuta a rammentare istanti trascorsi lietamente, emozioni fortemente vissute. Istanti piacevoli per chi si reca alle manifestazioni ippiche non assillato dalla preoccupazione della scommessa con relativa agognata vincita: emozioni forti e sane anche per chi non giuoca perchè lo sport ippico sa pure destare gli entusiasmi delle folle.

Non dirò che oggi il pubblico frequentatore degli ippodromi è ancora proclive ad abbandonarsi al diapason più alto dell'entusiasmo, quello che incitava nei primordi di San Siro il pubblico del prato a scavalcare gli steccati per correre incontro al vincitore del Gran Premio del Commercio — se il vincitore apparteneva a una scuderia italiana — urlargli tutta la sua gioia e la sua soddisfazione e far corteo al trionfatore nel ritorno di questi al recinto del peso.

Oggi il pubblico è un po' più scettico, o, per meglio dire, un po' più pacato: Occorrono forti emozioni per strappargli l'applauso, necessita una lotta fra cavalli rinomati in una prova di primaria importanza per farlo uscire dal suo contegno correttamente indifferente. Il moltiplicarsi delle giornate di corse e delle prove che comunemente si chiamano *clou* hanno attutita questa ipersensibilità sportiva e gli agenti dell'ordine sono oggi elementi decorativi più che tutori del buon rispetto ai recinti e alle delimitazioni imposte dagli steccati. Si è solamente modificata la forma di esternare o di esprimere le proprie sensazioni: ma l'interessamento alle corse, anche senza il ginoco, esiste ancora, forte, bello e sano. Le folle dell'Emilia e della Romagna possono attestare questa mia asserzione.

Ho detto più sopra che una rievocazione dell'annata sarebbe un argomento atto a rappresentare l'anello di congiunzione, il ponticello che unisce il passato al futuro, che il presente in Italia non ha in questa stagione alcun significato per il riposo completo delle scuderie, obbligate all'inazione per mancanza di corse.

Dall'esposizione delle riunioni trascorse si potrebbe assurgere a quelle classifiche definitive dei vari cavalli che alternativamente si imposero all'attenzione degli *sportsmen*: arguire dei progressi o delle nuove disillusioni intorno al miglioramento della nostra razza di puro sangue: dedurre pronostici per la ventura armata che è quasi imminente colla riunione partenopea che si inizierà ai primi di febbraio. Ma la lunga abitudine mi ha fatto un po' scettico sull'utilità di tali rievocazioni e riepilogazioni: le prime sono soggette a non essere accette da tutti, perchè discordi sono sempre le opinioni circa il valore rispettivo dei migliori soggetti, e le riepilogazioni con relativi pronostici sul futuro quasi sempre sono votate al fallimento per circostanze imprevedibili da qualsiasi competenza e raziocinio.

Per fermare e tenere desta l'attenzione degli *sportsmen* in questa stagione servono a meraviglia le statistiche, che nella loro aridità parlano un

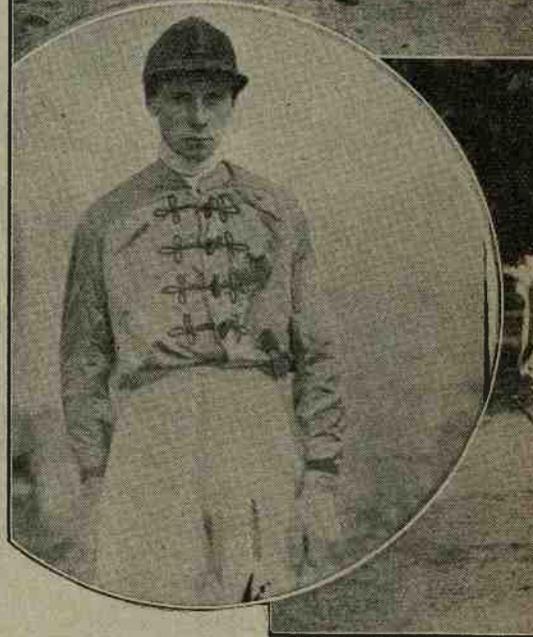
linguaggio evocatore e assai eloquente a chi le legge con interessamento. Così Sir Rholand, con 534.525 lire alla testa delle scuderie vincitrici, ci fa ricorrere alla mente il fortunato debutto della casacca bianca e violetta all'inizio dell'annata quando si aggirava e l'Optional, e il Gran Premio dei Parioli e il Premio Regina Elena e il



W. Smith, il noto e valente allenatore pubblico al quale sono afflitti i cavalli di parecchi proprietari. (Fot. Del Piano).



Amedeo, che divide con P. Orsini gli onori di capolista tra i fantini vincitori in corse ad ostacoli. (Fot. Del Piano).



In alto a sinistra: Spencer, Benson, Blackburn, un tri. Nel medaglione a destra: Pozzoli, il fantino italiano che ad ostacoli dopo di essere stato per più volte negli anni a sinistra: Doumen, il valente fantino che figura capo lista che correrà nel 1914 per conto di una scuderia austriaca — I. Biasci, un buon peso leggero, vincitore di parecchie



CICLI



MILANO



OFF. U. DEI & C. VIA R. PAOLI 4

PNEUS PIRELLI PIAZZA A. DORIA



A sinistra: Il gentile Conte Massei il cui nome ricorre frequentemente fra i vincitori di tutte le riunioni ippiche italiane. — Nel centro: Il Comm. Modigliani (1), proprietario della nota scuderia da corsa e il popolare quanto valente allenatore pubblico Turner (2). — A destra: I signori Da Zara, comproprietario scuderia Chimelli-Da Zara e ottimo gentilemen-rider, vincitore di buone corse. (Fot. Del Piano).

Derby e l'Omnium, per segnare a Milano un arresto in questa imponente marcia vittoriosa e per riprendersi solamente nella stagione autunnale. E la Razza di Besnate con 393.475 lire ci fa ricordare subito la *guigne* della simpatica casacca rossa che non potè sfruttare convenientemente tutto il numeroso suo materiale e dovette affidarsi

quasi unicamente a un solo soggetto — Arianna — il quale, per fortuna dei suoi proprietari, corrispose appieno a tali speranze. Il diviso successo nel Premio Milano, le Saks, l'Ambrosiano, il Saint Leger, il Sempione, tutte vittorie dell'eccellente Arianna, entrano in gran parte nella somma vinta dalla scuderia milanese, che, per i criteri signorili e tecnicamente moderni coi quali è retta, meriterebbe ben altre ricompense. E la scuderia Chimelli-Da Zara? La terza classificata nell'elenco deve le sue 170.325 lire di vincita a un procedimento affatto inverso di quello che ha procurato le somme alla Razza di Besnate. Se si eccettui il fortunato successo di Misraim nel Premio del Commercio, i signori Chimelli-Da Zara devono tali vincite a innumeri piccoli successi da parte di tutti i loro pensionari. Mentre la Razza di Besnate si trovò immobilizzata a più riprese con la maggioranza del suo materiale per cause inesplicabili ma che spesso ricorrono nella difficile arte dell'allenamento del puro sangue, la scuderia Chimelli-Da Zara, con un materiale che non poteva nemmeno subire il confronto con quello della rivale, potè sempre trovare nei premi minori la ricompensa al suo entusiasmo e all'intelligente direttiva.

Però è inutile che io suggerisca commenti certamente già fatti dai lettori allorchè avranno scorso le statistiche apparse sul confratello *Lo Sportsman*. Aggiungerò solo che malgrado la soppressione di qualche giornata di corse e la diminuzione di premi in qualche *meeting*, il bilancio 1913 si è chiuso con un risultato ancora soddisfacente per i nostri proprietari. Questi percepirono ben 2.887.395 lire, somma assai misera e ben lungi da quelle distribuite all'estero, ma che segna sempre un grande progresso dello sport ippico italiano, quando si pensi che non più di dieci anni or sono le nostre scuderie potevano fare affidamento su poche centinaia di mille lire.

E tale progresso sarà più sensibile nell'annata ventura. La Società Lombarda delle Corse dei Cavalli aumentò a 53 le sue giornate di corse e di 120.000 lire il già ricco suo programma: altre società annunciano i loro coraggiosi propositi di dare un notevole impulso alle rispettive riunioni; e i proprietari sembrano pure consci del compito loro nel progresso del *turf* perchè hanno acquistato numerosi soggetti all'estero, rinforzando con elementi che si sperano ottimi le scuderie.

In una visione generale il 1914 si presenta sotto i più lusinghieri aspetti. La prima parola certa, inconfutabile in proposito ci verrà data dalla chiusura delle iscrizioni di molte corse importanti, chiusura che avverrà mentre queste note sommarie verranno stampate. Da tali iscrizioni si potrà fin d'ora fissarci sui principali attori delle venture battaglie, sul quantitativo disponibile delle nostre scuderie. Ed è appunto in attesa di questi elenchi che preferisco rinviare al prossimo numero un dettagliato esame delle riunioni del 1914.

Dott. G. Galleani.

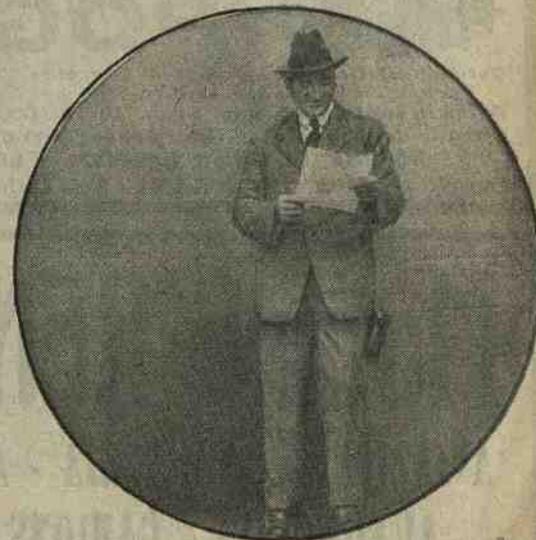
Sportsmen! Leggete tutti i giorni il giornale

LA STAMPA

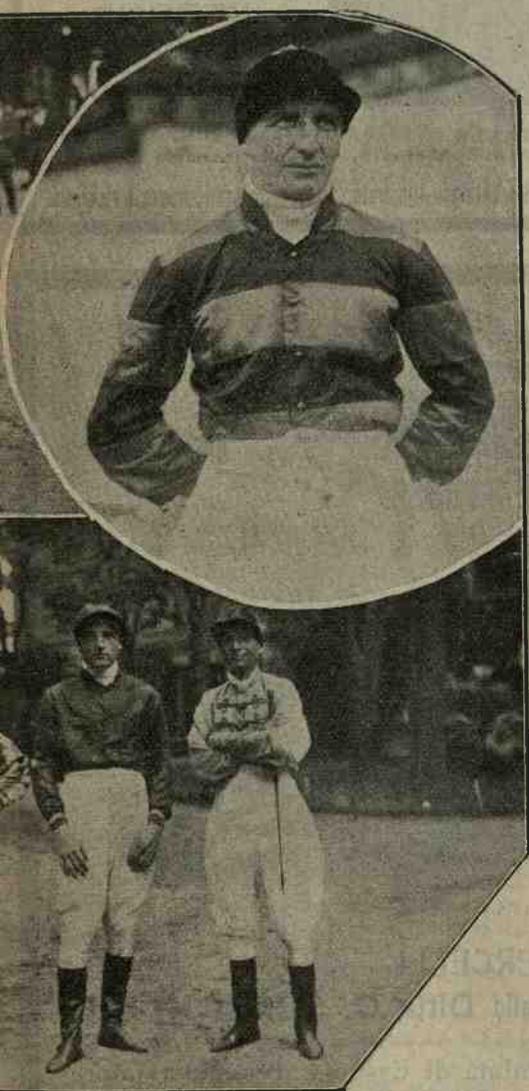
di Torino, che ha la più completa rubrica telegrafica di tutti i principali avvenimenti sportivi d'Italia e dell'estero.



Michelotti, l'antico fantino vincitore di molte corse ad ostacoli è ora uno dei più apprezzati allenatori pubblici. (Fot. Del Piano).



Marvangelì Luigi, allenatore della razza di Besnate. (Fot. Del Piano).



I più quotati apparsi nel 1913 sulle piste italiane. — In alto a sinistra: il jockey al terzo posto nell'elenco dei jockeys vincitori in corse ad ostacoli. — Nel medaglione a destra: il fantino vincitore in corse piane. — In basso a destra: Cesarz, capo lista fra i fantini vincitori in corse ad ostacoli. — In basso a sinistra: il fantino vincitore in corse, specialmente di grossi handicap. (Fot. Del Piano).

REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58
FARI e FANALI per Automobili

CATALOGO A RICHIESTA



Collettore chiuso.

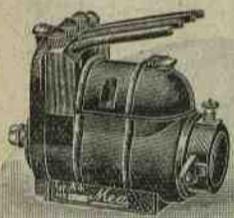
Vero Estratto di Carne

LIEBIG

in Globi



*Nel bagaglio del turista non deve mai mancare qualche scatoletta dei nostri comodissimi **Globi**; ogni Globo basta per una porzione; una scatoletta da cinque, vendesi ovunque a trenta centesimi.*



“ MEA ”
MAGNETO CORAZZATO
 CON ATTACCHI IMPERMEABILI

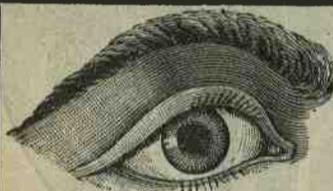


A. MARCONCINI
VERONA

Polvere Müllerite - Missioni da Tiro e da Caccia Muller. Ballistol armcoöl e Zeltoline Klever. Proiettili espansivi Brennek. Cartucce francesi T di Lien.

RECORD MONDIALE
 3 Grands Prix consecutivi a Montecarlo.

Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.



NON PIÙ MIOPI-PRESBITI
E VISTE DEBOLI
OIDEU

Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. **Un libro gratis a tutti.**
 V. LAGALA, Vico Secondo San Giacomo, n. 1. - Napoli. - Telefono 18-84.

LA CANDELA

Vittorie riportate dalla Candela



POGNON

Corsa in Salita Parma-Poggio di Berceto: 2 Prime AQUILA ITALIANA. — 1ª ITALA. — 1ª ALFA.

Corsa in salita di Gallion: 2 Prime AQUILA ITALIANA.

Circuito delle Madonie — Gran Coppa Sport Club: AQUILA ITALIANA.

BOUOIR POGNON LIMITED - LONDRA S. W.

Deposito: **SECONDO PRATI** - Via Carlo Alberto, 32 - Milano.

Motori RENAULT

AVIAZIONE - INDUSTRIA - AGRICOLTURA
 AUTOMOBILI - CAMIONS - MARINA

Rappr.: Cap. **MARTINOLO** Giuseppe

TORINO - Via Carena, 24.

GENOVA - Salita S. Caterina 6, interno 3.

Fornitore del **Battaglione Aviatori.**

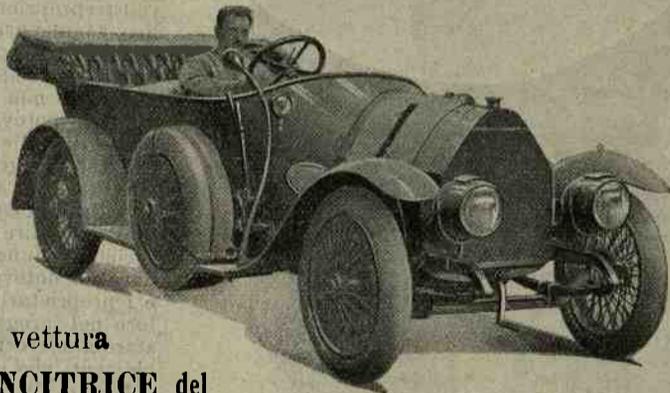
MOTORE UNICO

20-30 HP



3 TIPI

di CHASSIS



La vettura

VINCITRICE del

CRITERIUM DI VERCELLI

1ª Categoria Costruita dalla Ditta C. SCACCHI e C.

Il Conte Augusto Palma di Cesnola, Tenente-aviatore acquistando una Vettura **CAESAR**, scrive:

« Spett.le Ditta C. SCACCHI e C. »

« Bra, 30-10-913 »

« Chivasso ».

« ... Da 5 mesi possiedo una vettura di vostra fabbricazione e di essa mi trovo sotto tutti gli aspetti più che soddisfatto; il motore perfetto e privo del benchè minimo gioco; souplesse dello chassis e modo di tenere la strada, anche a buona velocità, eccellente. Ora mi occorrerebbe un'altra vettura ugualmente soddisfacente »

C. SCACCHI e C.

FABBRICA DI AUTOMOBILI - Chivasso (Torino).

LO SPORT IN GIRO

Il nuoto è una necessità.

La Federazione delle Società tedesche di nuoto ha fatto redigere una statistica del numero degli individui morti per asfissia nell'acqua, per imprudenze commesse da bagnanti.

La statistica ha data la cifra rispettabile di quasi cinquemila morti all'anno! L'ignoranza del nuoto e la mancanza di precauzioni igieniche sono, ancora una volta, causa di gravi danni, e le Società federate hanno esortato i propri soci a propagandare sempre più questo esercizio fisico, che è una vera necessità, tanto da sentirsene il bisogno come quello del saper camminare a piedi.

**

L'ultima moda pei cani.

I collari di cuoio si usano ancora, ma debbono essere dello stesso colore del guinzaglio, tuttavia la gran moda esige collari d'ottone o d'argento, possibilmente montati con turchesi, zaffiri e rubini. Si deve tener conto con molta cura, nello scegliere i collari, del colore del mantello e del muso del cane. Così un *bulldog* dal muso nero sta bene con un collare di cuoio rosso montato in argento, mentre un cane bianco figura magnificamente con un collare candido tempestato di turchesi. Per i minuscoli pechinesi, giapponesi e *king charles* sono in gran voga collari d'argento lavorato, chiusi da un minuscolo lucchetto. Per i cani che vanno in automobile sono giudicati molto eleganti gualdrappe di stoffa inglese, pellicce e *plaids* di toni scuri. Le gualdrappe eleganti non hanno più la tasca col fazzoletto per pulire il naso, mentre per i cani a pelo corto sono in voga ai bagni di mare i maglioni sportivi. Per la pioggia s'usano gli impermeabili e ogni cane che si rispetti ha da avere un doppio paio di scarpe di cuoio alla Wellington per uscire, e scarpini di velluto o di *satia* per casa.

**

La vitalità di un cervo.

Gli antichi erano persuasissimi che il cervo fosse di vita lunga, nè si sa da quale argomento traevano questa loro persuasione.

Un sapiente naturalista, professor Froment, ha messo termine a questa leggenda: i suoi studi in proposito gli hanno permesso di assicurarci che un cervo a 18 anni soltanto può essere considerato come abbastanza vecchio, e tale da non durarla se non al massimo fino ai 25.

Ed anche questo è buono a sapere!

**

Records... dell'altro mondo!

Non vi è forse al mondo una sola ragazza che possa competere con una bella fanciulla di Salem, nell'Ohio, la quale giorni addietro fu baciata 1666 volte e non dalla stessa persona ma da almeno 100 uomini diversi, e con altre cinque ragazze che ebbero un numero di baci almeno uguale. Le sei fanciulle vendettero a cinque franchi ciascuno quasi 10 mila baci in soccorso dell'ospedetto di Salem che minacciava fallimento.

La gara dei baci durò due ore e in certi momenti vi era una lunga fila di uomini vecchi e giovani che aspettavano il momento di spendere i loro cinque franchi.

Alcuni signori piuttosto attempati spesero fino a 30 franchi baciando una dopo l'altra tutte e sei le ragazze.

La più fortunata di tutte che fu baciata 1666 volte riuscì a guadagnare da sola circa 9000 lire! Tutti i gusti son gusti!

**

Un record... poco piacevole.

Il *New York Herald* riporta la storia di certo Fred Maybury che ha appena 25 anni ed ha subito ventiquattro operazioni in dieci anni. Egli abita a Yueva, nello Stato di Michigan.

Fece conoscenza con la chirurgia quando ebbe la mano destra tagliata da una macchina. Gli fu asportata una parte del braccio e fu munito di una mano artificiale. Poco dopo perdette una gamba che fu sostituita con una gamba meccanica; ebbe quindi l'appendicite, e gli fu asportata l'appendice cereale; in seguito a un colpo d'arma da fuoco perdette l'occhio destro, e un occhio di vetro venne ad ornargli il viso.

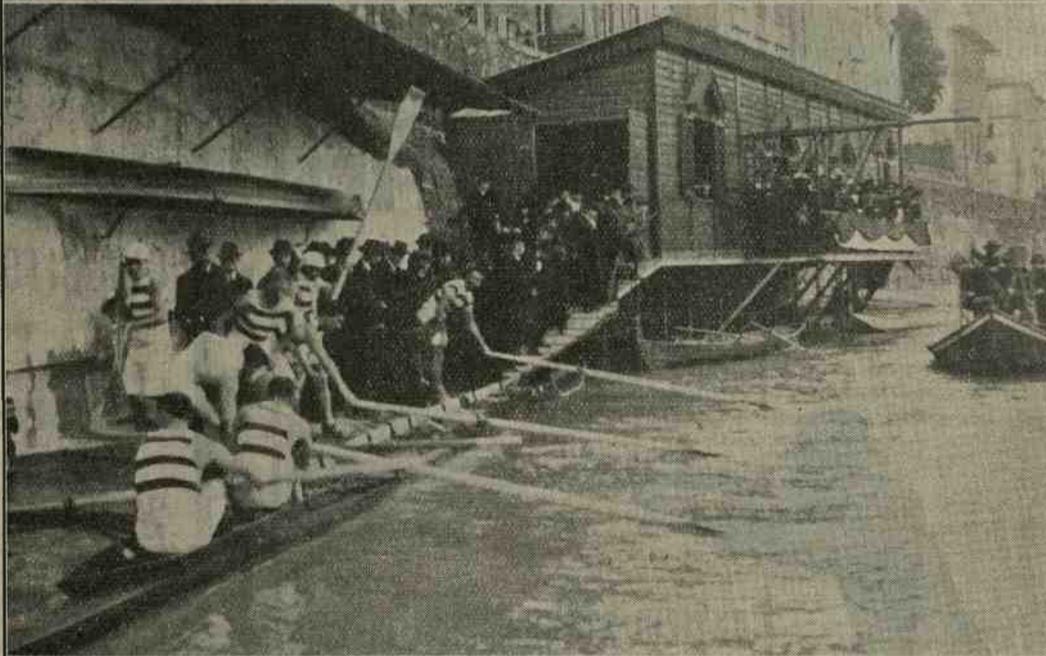
Di poi fu colpito da una malattia alle ossa e a parecchie riprese gliene tolsero per sostituirle con altre. Infine l'ultima operazione che ha dovuto sopportare è stata l'asportazione di una parte del fegato ammalato. L'operazione è perfettamente riuscita ed il medico dichiara che il paziente guarirà!

Ed infatti egli ha sempre avuto un bel fegato!

A Berlino le ragazze hanno invaso un altro campo, quello finora tenuto dai giovanotti che fanno il servizio degli *expressi*. Ed esse girano tutto il giorno per la grande capitale tedesca, in

bicietta, con la borsetta a tracolla, apportatrici di messaggi e di piccole commissioni.

Per l'esattezza, la sveltezza e... qualche volta la segretezza, non fanno lamentare l'assenza da tale servizio del sesso cosiddetto forte!



Una festa alla "Canottieri Firenze",

Ha avuto luogo domenica scorsa in occasione dell'inaugurazione di una nuova imbarcazione outrigger. — Le nostre fotografie rappresentano: In alto: Mentre la madrina rompe la tradizionale bottiglia. — Nel centro: Una gara fra la jole e l'outrigger del "Firenze". — In basso: L'equipaggio jole ad otto del "Firenze", campione italiano 1913, si appresta al rinnovo dell'outrigger per prepararsi alle vittorie nel 1914. (Fot. Morandi - Firenze).

AUTOMOBILISTI! Occorre proviate la grande marca di pneumatici

PROVODNIK (Columb)

la trionfatrice delle principali Corse Internazionali di Resistenza del 1912.

PROVODNIK - Società Anonima Russo Francese (Capitale 55 milioni) - MILANO - Via F. Bellotti, 15. - TORINO - Via Montevecchio, 17.

Nazzaro & C.

La grande Marca nazionale d'Automobili che ha registrato i maggiori trionfi.

La macchina che è stata giudicata dai competenti una geniale e perfetta creazione del campione del volante Felice Nazzaro.

LA MARCA CHE È GIUNTA:

- 1^a nella Corsa in Salita di Teneriffe, Isole Canarie 1913,
- 1^a nel Giro di Sicilia - Targa Florio 1913,
- 1^a nella Gara di Consumo al Criterium di Vercelli 1913, consumando Kg. 11,500 di benzina ogni 100 Km.

Fabbrica Automobili NAZZARO & C. - Torino - Corso Peschiera, 250 - Telefoni 25-97 - 62-26

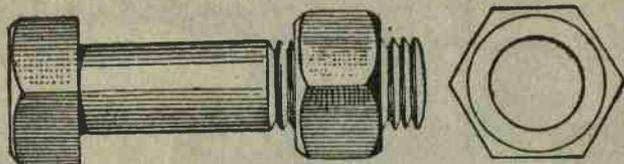
ASSORTIMENTO COMPLETO

di

BULLONI, DADI e RONDELLE

per **AUTOMOBILI**, in tutte le dimensioni

MATERIALE
GARANTITO
in acciaio dolce.



ESECUZIONE
PERFETTA
totalmente lavorata.

Il più grande deposito in Italia.

Oltre un Milione di Bulloni pronti in Magazzino.

DOMENICO FILOGAMO TORINO ROMA
24, Via dei Mille. 46, Via Aureliana.

La C.B.R.

Motocicletta con motore brevettato a due tempi, senza valvole, autolubrificante.

Il risultato ha superato l'aspettativa.

Categoria 250 cm³ di Cilindrata:

Corsa in velocità a Vercelli Km. 77,250 all'ora.

1^a giunta nelle Corse in salita Pinerolo-S. Maurizio e Biella-Oropa.

Compiuto il percorso in salita Susa-Moncenisio in 32 minuti con velocità di Km. 42 all'ora.

Compiuto ottimamente percorsi lunghissimi ed accidentati.

Le macchine che hanno corso sono uguali a quelle che si danno ai clienti.

Tutte le prove hanno dimostrato che la C. B. R. è la migliore per Turismo per costando relativamente poco.

Ingg. CIGALA, BARBERIS e RUVA - Via Bellini, 3 - Torino - Telef. 30-04



I FUCILI BAYARD

sono ben fatti e convenienti.

In vendita presso i principali Armieri.

CATALOGHI N. 31 GRATIS

ANTICHI STABILIMENTI PIEPER

Società Anonima

Già H. PIEPER, Liegi.
(Fondata nel 1866)

Fabbrica Meccanica
d'ARMI e MUNIZIONI
HERSTAL presso Liegi.

Agenzia di vendita per Piemonte:
**G. B. BOERO - Armi
TORINO**



Le VETTURE

“ FLORIO ”

nel

CIRCUITO AUTOMOBILISTICO DI VERCELLI

si classificarono:

1^a Nel Premio dell'Industria, per avere il maggior numero di Vetture partite e Classificate.

2^a Nel Circuito di Regolarità (2^a Categoria).

4^a, 5^a Nel Chilometro lanciato, Categoria per Vetture da turismo, che hanno partecipato al Circuito di Regolarità, con 1500 Kg., 4 cilindri, coprendo rispettivamente **Km. ora 82,192 e 81,818.**

Con un consumo di Kg. 0 circa per 100 Km.

Agenzia Generale ed esclusiva per la vendita:

G. CRAVERO

Corso Peschiera, 35 - **TORINO** - Telefono 42-58.

La Settimana Natatoria

Mario Pralongo vince la Coppa di Natale di Roma. — A Meister la Vill « Coupe de Noël » di Parigi. — Massa e Pralongo nell'Handicap di Nizza. — Cimenti invernali.

Roma e Parigi hanno rievocato regolarmente il 25 dicembre i fasti delle tradizionali pasate Coppe di Natale che tanto interessamento destano negli scorsi anni fra le masse sportive (parlo per la « Coupe de Noël » di Parigi) cui sono legati intimamente i trionfi dei nostri colori per merito di quel forte atleta che è Amilcare Beretta.

nostro risveglio natatorio della settimana, risveglio che ci è motivo di sincero compiacimento coi nostri solerti sodalizi che tanto fervore di lavoro e passionalità portano a questa causa.

A Roma quella *Rari Nantes* Ostia in unione ai confratelli « L'Italia sportiva » e la « Tribuna » ha svolto nel giorno di Natale la classica Coppa omonima, gara che ha raccolto ben 23 iscrizioni. Basterà fare i nomi di Chiesa, Pralongo e Tofini per darci una visione dei campioni in gara.

Contrariamente alle previsioni che correvano avanti la gara, la vittoria è rimasta a Mario Pralongo, che pur essendo temibilissimo nuotatore non si riteneva potesse aver ragione di un *sprinter* della classe di Omero Chiesa della *Lazio*.

E' ben vero che Chiesa è apparso non in perfetto allenamento, e che ha tenuto il comando della gara fin quasi sulla linea del traguardo

A tre soli giorni di distanza da questi due cimenti, un terzo ne vedeva lo specchio d'acqua di Nizza nell'Handicap d'Inverno di domenica 28 scorso dicembre, per cura di quel *Cercle des Nageurs*.

A questa prova parteciparono anche i nostri campioni Massa e Pralongo ma per l'handicap loro assegnato non poterono degnamente figurare.

Se invece di handicap si fosse trattato di una prova regolare con partenza in linea, la vittoria sarebbe rimasta al campionato d'Italia Massa, che difatti ottenne il miglior tempo assoluto.

Pralongo, per contro, ha risentito evidentemente del lungo viaggio da Roma a Nizza fatto il giorno antecedente la prova. Ecco la classifica:

1. DE SAINT-CYR di Nizza in 4' 19" (vantaggio 135"); 2. Boulvin di Nizza in 4' 21" (vantaggio 125"); 3. De Neel 4' 58" (vantaggio 155"); 4. Sauvan; 5. Michel; 6. *Mario Massa* in 2' 55"



La settimana natatoria. — In alto a sinistra: La partenza per la « Coppa di Natale », il 25 dicembre 1913, sul Tevere a Roma (Fot. Collari). — A destra: I concorrenti al cimento invernale di nuoto al Lido, il 1° Gennaio 1914 (Fot. Guarneri). — In basso a sinistra: I concorrenti in acqua (Fot. Guarneri). — A destra: Il cimento invernale della *Rari Nantes* di Firenze (Fot. Morandi).

Peccato che ritiratosi il campione milanese dall'agone natatorio per darsi al rude sport della *boxe*, sport bellissimo e sanissimo peraltro che vuole uomini forti e petti di acciaio, peccato dicevo che più nessuno abbia rilevato il guanto che viene lanciato ogni anno d'oltre Alpe a tutti i nuotatori di Europa in quell'internazionale « Coupe de Noël » che regolarmente il 25 dicembre vede il suo epilogo nelle veloci acque della Senna. Doppia peccato perchè non ignoriamo — o tale perlomeno è la nostra opinione — che altri nostri campioni attuali se egregiamente e razionalmente allenati per la difficile prova invernale, con non poche probabilità potrebbero rinnovarci le gesta gloriose che Amilcare Beretta ha saputo dare agli Italiani.

Ed ora chiusa la digressione ritorniamo al

dove veniva battuto per mezza lunghezza dal giovane Pralongo.

La classifica ha visto adunque all'arrivo:

1. PRATOLONGO Mario dell'*Ardita Juventus* di Nervi, m. 150 in 1' 12"; 2. Chiesa Omero della « Lazio » a mezza lunghezza; 3. Bernardth Edmondo della *Romana* di Nuoto; 4. Tofini della *Lazio*. Altri 18 in tempo massimo.

Pure nel giorno di Natale anche a Parigi si è svolta la gara di nuoto per la « Coupe de Noël », prova che si ripete da ben otto anni. Dodici furono i concorrenti. Ancora una volta però Meister, il veloce campione francese, ha avuto ragione di tutto il lotto fra i quali era anche il fortissimo belga Courbet.

La prova è rimasta a Meister per 2' 12"; 2. Courbet 2' 14"; 3. Doumont in 2',20".

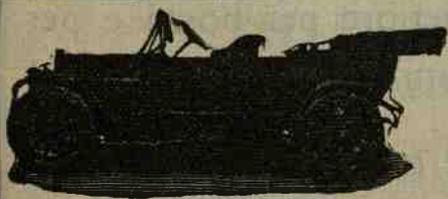
(scratch); 7. F. W. Lawis in 4' 7"; 8. *Pralongo Mario* in 3' 35" (vantaggio 20").

E dopo queste prove è la volta dei cimenti invernali, la bellissima istituzione tutta italiana che tutti gli anni trova nuovi proseliti nelle diverse città.

Ancora Roma è stata fra le prime a svolgere il proprio cimento accanto alla « Coppa di Natale » e Napoli, Genova, Venezia e Milano ed altre città ancora stanno per seguire l'esempio...

reporter.

L'abbonamento alla « Stampa Sportiva », costa L. 5.



La più grande fabbrica di Automobili del mondo. - Capitale 280 milioni di lira.

Automobili STUDEBAKER Londra

Tipo A 15-25 HP (87x130), Torpedo di lusso 5 posti ed accessori d'uso L. 5500.

Tipo B 25-35 HP 6-7 posti di gran lusso. — Tipo C 30-40 HP, 6 cilindri, Torpedo e Limousine.

Motori Monobloc a lunga corsa, Valvole racchiuse, Magneto BOSCH, Pneus MICHELIN, raffreddamento a pompa, lubrificazione forzata, ecc.

Agenzia Gen. per l'Italia: N. PORRO - Via XI Settembre, 42 - Genova.

NESSUNA DINAMO SUPERA

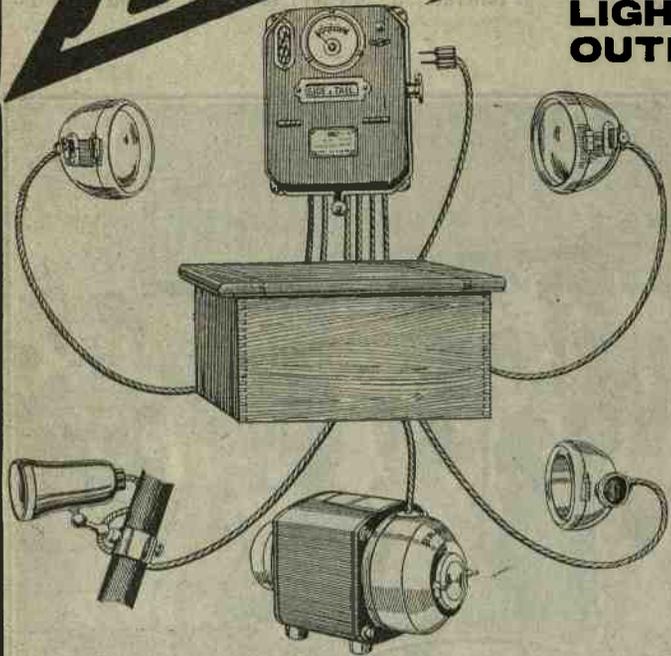
LA

BROLT

ELECTRIC LIGHTING OUTRIG

Un giro di manovella basta per rischiarare la strada alla luce del giorno.

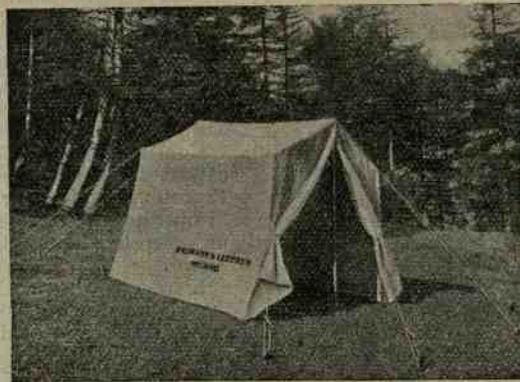
La **BROLT** ha dei vantaggi enormi su tutti gli altri sistemi di illuminazione elettrica. È adattabile a tutte le vetture, e montata, non richiede più nessuna attenzione.



BROWN BROTHERS L.td - Londra

Agente Generale per l'Italia: **FED. HARDY** - Piazza Monforte, 1 - Milano.
Vendita esclusiva per l'Italia: **REJNA ZANARDINI** - Via Solari, 58 - Milano.

BAUMANN & LEDERER - Milano - Foro Bonaparte, 12
Telefono 62-11



FABBRICA TENDE
da Campo e Sport

Spec'alità Tende Alpine

TENDA DA CAMPO N. 105

Raccomandabile per camping di lunga durata.

Misura a terra m. 2,20 x 2,40; alta ai lati m. 1,50; in mezzo m. 1,95. — Pesa completa Kg. 20/21.

Catalogo a richiesta.

Medaglia d'Oro del Touring Club Italiano per l'Attentamento Modello.

Depositario per Torino: **A. MARCHESI - TORINO**
Via S. Teresa, 1 (Piazzetta della Chiesa). - Telefono 30-55.

OFFICINA PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI
Fabbrica di **FARI e FANALI**

e di qualunque accessorio per Automobili

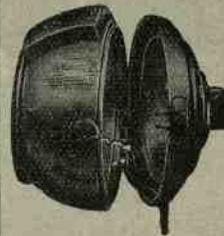
ITALO MACCATELLI

Corso Re Umberto, 58 - **TORINO** - Telefono 60-52.
Provveditore del R. Governo.

Massima semplicità ed eleganza.

Insuperabile per funzionamento.

Prezzi assolutamente i più convenienti.

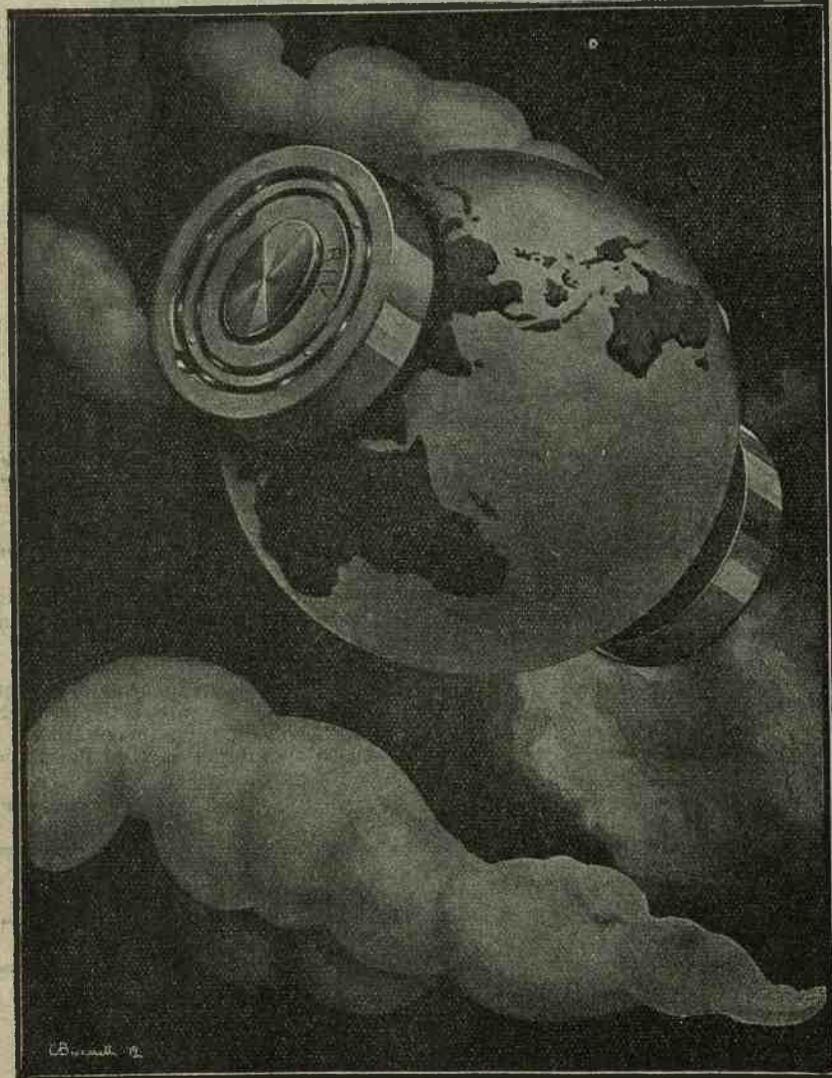


Fanale per motocicletta

di una semplicità unica, di una potenzialità inarrivabile, robustissimo, tutto facilmente smontabile, si può pulire senza alcuna difficoltà; il suo prezzo, in confronto ai suoi alti pregi, è mitissimo.



CATALOGO GRATIS



Chissà perchè, quando ordinate la vostra vettura, non dovrete prescrivere che essa sia munita di **Cuscinetti a Sfere** di costruzione delle

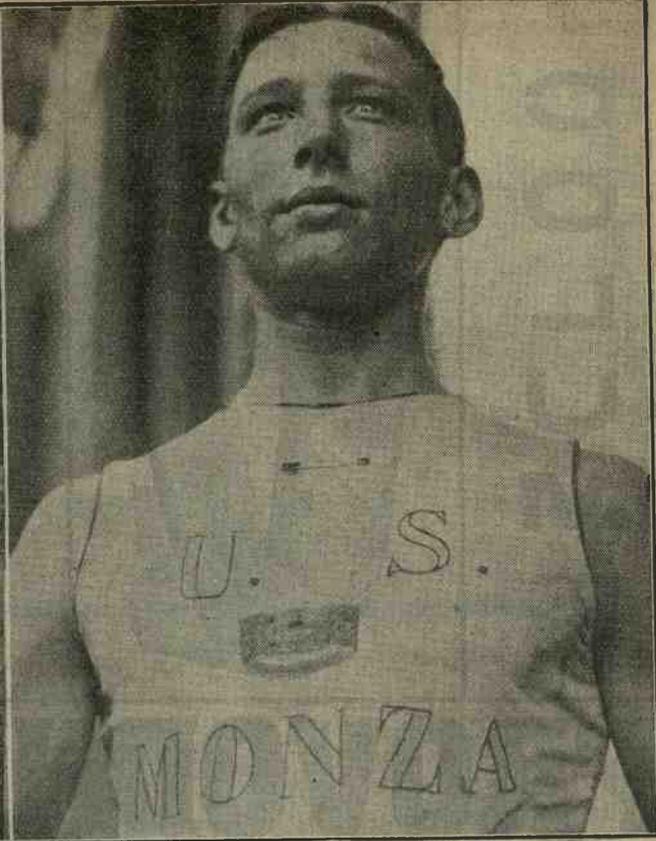
OFFICINE

di

VILLAR PEROSA

dal momento che è provato dalle più belle vittorie riportate dalle migliori marche italiane che la costruzione nazionale è uguale se non superiore per bontà e per precisione ai prodotti dell'industria estera?

A semplice richiesta vi verranno mandati Cataloghi, Preventivi e spiegazioni per qualsiasi applicazione.



Il Cross-Country di Monza. — A sinistra: Un concorrente al passaggio del canale Villoresi. — A destra: Ambrosini, vincitore della gara. (Fot. Strazza).
In basso nel medaglione: La gara staffette di Genova. — La squadra della Cristoforo Colombo vincitrice della gara. — Da sinistra a destra: Scala, Grimaldi, Traverso, Genta. (Fot. Guarneri).

L'Unione Sportiva di Monza, che aveva indetto il « cross country », domenica scorsa non ha saputo far onore alla sua organizzazione; essa è stata manchevole in ogni sua parte, e quella che doveva essere una prova di atletica di eccezionale importanza, per il numero ed il valore degli iscritti e per la ricchezza dei premi, non è stata che un insuccesso per gli organizzatori ed una delusione per i corridori partecipanti.

Per deficienza assoluta di segnalazioni essi hanno sbagliato percorso, parte allungando, parte scorciando, falsando così l'esito vero della gara. I reclami sono fioccati e non so come se la caverà in proposito l'Unione Sportiva di Monza per sbrogliare la matassa.

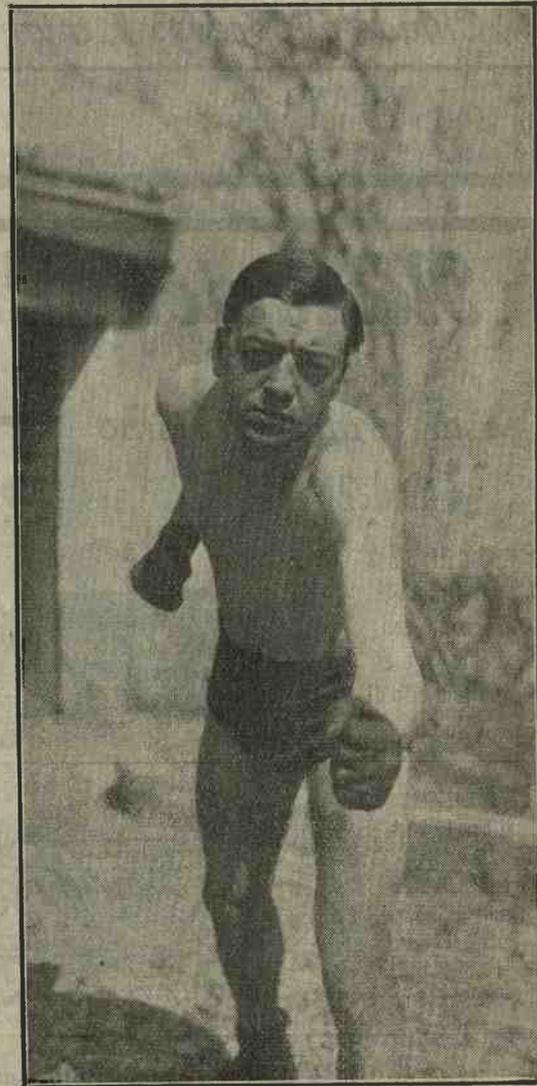
Fra gli iscritti figuravano i più bei nomi del podismo lombardo, come Lussana, Ambrosini, Martinenghi e Spreafico.

La vittoria è arrisa al valente Ambrosini, seguito da Lussano, ma non so quel che ne penserà la giuria e come classificherà.

Ecco in ogni modo l'ordine d'arrivo:

1. Ambrosini Ernesto, Unione Sportiva Monzese;
2. Lussana Costante, Assoc. Mantovana del calcio di Mantova, a 15 metri;
3. Spreafico Gaetano, id., a 5 metri;
4. Martinenghi Carlo, U. S. Milanese, a 20 metri;
5. Ravelli Domenico, S. P. Legnano;
6. Balzaretto, O. S. C. Varesino;
7. Austoni Pietro, Agamenzone;
8. Brunelli A., id.;
9. Tagliabue C., S. C. Audace;
10. Malvicini A., P. R. Libertas;
11. Bertolini L., S. C. Italia;
12. Thi-gli A., P. R. Libertas;
13. Cavallasca F., id.;
14. De Giovanni M., Agamenzone;
15. Rezzonico C., S. C. Italia;
16. Zavatti A., U. S. Monza;
17. Marnoni F., S. P. Legnano;
18. Austoni G., Agamenzone;
19. Cerizza L., U. S. Monza;
20. Bignami O., Agamenzone;
21. Sauro G., U. S. Milanese;
22. Volontieri L., U. S. Monza;
23. Motta G., P. R. L.;
24. Radaelli G., S. C. I.;
25. Fossati L., U. S. Monza;
26. Brochieri A., S. C. I.;
27. Fiumati C., U. S. Monza;
28. Magi A., S. C. Audace;
29. Gerli A., id.;
30. Bianchi G., S. C. I.;
31. Cesa G., S. C. Audace;
32. Esposti A., id.;
33. Mazzarotti P., id.;
34. Bertolini E., id.;
35. Cesa F., id.;
36. Bolzoni A., P. R. L.;
37. Cattaneo G., S. C. Audace;
38. Grassi M., U. S. Monza;
39. Suzzani G., Agamenzone;
40. Bona G., U. S. Monza;
41. Ronchi G., S. C. Italia;
42. Annovazzi L., S. C. Audace;
43. Leonardelli L., U. S. Monza;
44. Sironi A., id.;
45. Spinazzi, S. C. Audace;
46. Ferrari A., id.;
47. Lucchini P., U. S. Monza.

53 partenti. Il premio di rappresentanza per i sei migliori classificati spetterebbe all'Agamenzone e quello per il maggior numero di arri ati è in competizione tra lo S. C. Italia e lo S. C. Audace.



Garassini, che a Genova ha battuto Fantato in un match di boxe. (Fot. Strazza).

NOTE DI ATLETISMO

A Genova ha avuto luogo il tanto atteso incontro tra il nostro valente Garassini e l'eccellente veneto Fantato. Assisteva un pubblico enorme di appassionati e competenti.

Garassini è riuscito a mettere knock-out Fantato all'ottavo round.

Nel primo round gli avversari mantenutisi in guardia difesa, sono rimasti alla pari, mentre il veneto ha attaccato con vivacità dimostrandosi lievemente superiore dal 3 al 6 round. Ma Garassini che in questo tempo si è limitato ad incassare dimostrando una straordinaria energia, contrattacca alla sua volta dimostrando nel 9 round una netta superiorità.

Appena iniziato l'ottavo assalto, Garassini con una serie ininterrotta di diretti al viso, sconcerta e disarmava l'avversario, finché con un potente diretto al cuore lo mette knock-out.

La manifestazione podistica con la quale il Trionfo Ligure ha inaugurato il nuovo anno sportivo, vide riuniti alla disputa della bella challenge tutti i migliori podisti di quella città. La gara staffette si svolse sopra l'ampia Piazza del Popolo su un percorso di 1609 metri divisi in frazioni di 200, 200, 400, 209 metri.

Giunse 1° Scala Cesare della Cristoforo Colombo, in 4' 1/10; 2° Segà Angelo del Trionfo Ligure a 100 metri; 3° Tito Tobia della Colombo. Scala vinse facilmente con andatura leggera ed elegante ben coadiuvato dai suoi compagni di équipe. La Colombo vince perciò la prova con un punto e la classifica rimane così stabilita: 1. Staffetta della Società Cristoforo Colombo composta da Genta Andrea, Traverso Gaetano, Grimaldi Mario, Scala Cesare; 2. Staffetta del Trionfo Ligure composta da Scapini Giuseppe, Cecci Vittorio, Lunghi Nino, Segà Angelo; 3. Staffetta N. 2 della Cristoforo Colombo composta da Zuca Emilio, Corsanego Amerigo, Boccoli Pietro, Tobia Tito.

L'abbonamento alla **Stampa Sportiva** costa L. 5 all'anno.

CICLISTI!

Chiedete la Camera d'aria

Liberty-Wolber

di pura Para garantita.

La Migliore

Rappresentante generale per l'Italia, con Deposito dei Pneumatici WOLBER:

R'CCARDO CHENTRENS - MILANO - Via Tasso, 9 - Telefono 62-74.



C
O
L
U
M
B



C
O
L
U
M
B

PROVODNIK

**Il più sicuro.
Il più durevole.
Il più economico.**

Chiedeteli presso i migliori Garages.

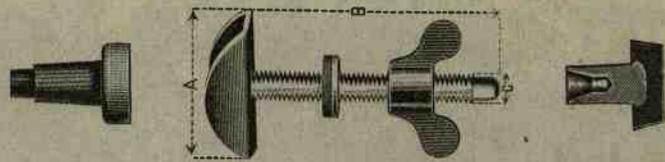
MILANO
Via Felice Bellotti, 15
Telefono 20-063.

TORINO
Via Mazzini, num. 52
Telefono 29-96.

EDOUARD DUBIED & C^{ie}

COUVET, 21 (Svizzera)

Fabbrica di pezzi staccati per Velocipedi, Motocicli e Automobili



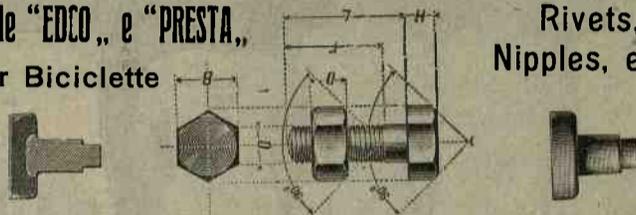
La candela
"PRESTA",
gode dappertutto la miglior
riputazione, per l'accen-
sione di Magneti ed Accu-
mulatori, per Motociclette
ed Automobili.

Mozzo a ruota libera
"EDCO",
(Tre velocità)



Valvole
per Automobili,
Bulloni, Viti,
Dadi, Chiavelle,
Perni per mozzi,
Coni, Montatoi,
Rivets,
Nipples, ecc.

Valvole "EDCO", e "PRESTA",
per Biciclette



DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI

Rappresentante Generale per l'Italia:

RICCARDO CHENTRENS

Via Tasso, N. 9 - **MILANO** - Telefono 62-74

Motocicli FRERA

leggeri

e di grande turismo

Modelli 1914.

con Pneus

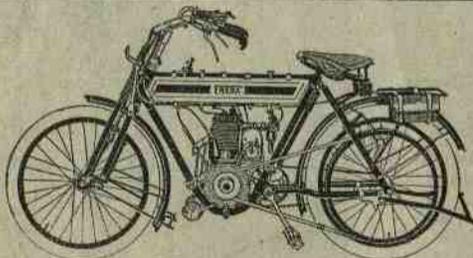
PIRELLI

MOTO HP 3 1/2
di Grande
Turismo con
débrayage e
cambiamento di
velocità.



Campionato Italiano
di Velocità.
Campionato Cremonese.
Vincitrice delle
più importanti Gare
dell'annata!

MOTOLEGGERA
di lusso HP 2 1/4
Tipo 1914
adottata dal Regio
Esercito Italiano per
Battaglioni Aviatori
e Battaglioni
Bersaglieri.



Grande Medaglia
d'Oro del Ministero
di A. I. e C.
Medaglia d'Argento
del Ministero della
Guerra.

ROMA - XX Sett. 1913

GIRO 3 PROVINCE
(Km. 480)

PRIMA assoluta e PRIMA
a tutti i traguardi nella
Categoria 350 cmc. con
Mario Acerboni.

A richiesta forniamo le nostre Motoleggere con débrayage
a frizione alla puleggia (con leva di comando al manubrio),
Modello nuovissimo, di funzionamento garantito.

Chiedere Listini alla Società Anonima FRERA - Tradate.

In vendita presso i migliori Negozianti del genere, ed a **TORINO** presso la Ditta **E. PASCHETTA** - ang. Via S. Teresa e Via Genova



LE "STOEWER"

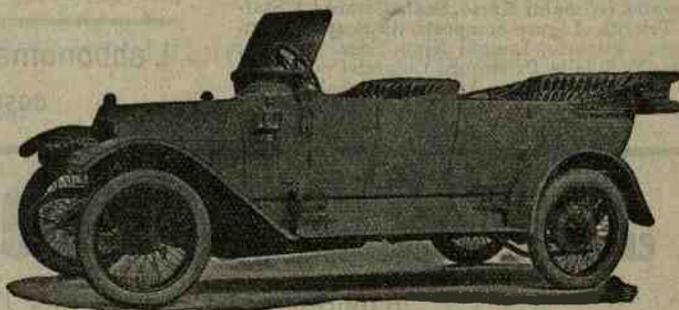
AUTOMOBILI (Stettino) GERMANIA

Châssis 12118 - 18122 - 22126 - 30145

sono le migliori.

Camions industriali con motore di costruzione speciale da 2, 3, 5 Tonnellate.
Preventivi di impianti a richiesta.

FERRARIS ALBERTO - Piazza S. Martino, 5 - **Torino.**



Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri
GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO
Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE SUR MER - LUINO - DUSSELDORF - VONWINKEL - GENOVA - MILANO - FIRENZE

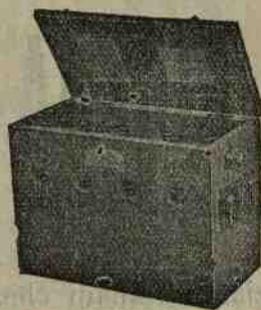
Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio
Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE, CANOTTI AUTOMOBILI
e APPARECCHI per AVIAZIONE

Spedizioniere della Reale Casa di S. M. la Regina Madre
e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro
dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911

Fabbrica di Accumulatori Elettrici

per tutte le applicazioni



Società Anonima
Giov. Hensemberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.



Società Anonima Costruzioni Aeronautiche

"SAVOIA"

Fornitori del R. Governo

Fabbrica Italiana di Aeroplani ed Idrovolanti

Concessionari Esclusivi per l'Italia e Colonie
DEGLI APPARECCHI

HENRI & MAURICE FARMAN

Prossima apertura della

SCUOLA DI PILOTAGGIO

Per informazioni rivolgersi alla Sede:

Telegrammi:
SACAS - Milano.

12, Via Silvio Pellico - MILANO
Officina: TURRO MILANESE.



La conclusione di ogni teoria in materia di carburazione, è necessariamente la seguente:

Il miglior **Carburatore** è lo **ZÉNITH** il quale realizza in modo perfetto l'alimentazione razionale ed economica dei motori.

Agenzia Italiana Carburatore ZÉNITH
G. GORBETTA - 24, Via Durini - Milano.
Sede Sociale: 51, Chemin Feuillat - Lyon.
Fabbriche a Lyon, Londra, Berlino, Detroit (Mich).



MOTO

B. S. A.

Serie per Velocipedi

B. S. A.

Automobili

ITALIA

Esclusiva di vendita:

Soe. An. **FABBRE e GAGLIARDI** - Milano

(Capitale L. 2.500.000)

TORINO - ALESSANDRIA - GENOVA - VERONA - PADOVA - PARMA - BRESCIA - BOLOGNA - FIRENZE - ROMA - NAPOLI



Società Ceirano Automobili Torino

15=20 HP = 25=35 HP

L'unica marca Italiana le cui vetture siano dotate di avviamento automatico e di proprie ruote smontabili acciaio brevettate.

Leggere - Silenziose - Robustissime

Premiate col **Grand Prix** all'Esposizione di Torino. — Vincitrici della Targa Florio nel 1911 e nel 1912.

Tutte le Vetture sono munite di Gomme "CONTINENTAL".

In TORINO:

OFFICINE: Via Madama Cristina, 66. - Telef. 24-53.
Reparto vendita e Carrozzeria: Corso Massimo d'Azeglio, 68.

La Ditta

G. & C. Fratelli PICENA

TORINO - Corso Principe Oddone, 17 - TORINO

avvisa tutti i Costruttori e Negozianti Italiani che,
oltre alla Rappresentanza della Casa

PEUGEOT

di cui ha da lunghi anni il monopolio generale per
l'Italia, essa ha pure l'Agenzia Generale per l'Italia
delle seguenti Case:

DOVER & C. Ltd - Northampton - Pompe celluloide per
Cicli e Motocicli, Manopole, Oleatori,
Para-catene.

BOWDEN BRAKE & C. Ltd - Tyseley-Birmingham - Ma-
nette di comando per Carburatori e
magneti di Motocicli, Leve di freni,
Manubri a due freni completi, Tra-
missioni interne ed esterne flessibili,
rivestite o non, Iniettori ausiliari
d'aria, per Motocicli ed Automobili.

La miglior qualità ed il miglior prezzo.

HUMPHRIES & DAWES - Birmingham - Serie e pezzi
staccati per Motociclette.

MANSFIELD & C. - Birmingham - Selle e Borsette per
Cicli e Motocicli.

BROWN & BARLOW, Ltd - Birmingham - Carburatori
B. & B. per Motocicli.

A, DREW & C. - Birmingham - Forcelle elastiche per
Motocicletta.

ENDRICK ENGINEERING & C. - Birmingham - Cambi
di velocità a scatola, per Motocicli.

BRADBURY & C. Ltd - Oldham - Agenzia
esclusiva per l'Italia Settentrionale e
Toscana - MOTOCICLETTE ad uno
e due cilindri di 4 a 7 HP. - Le più
eleganti e le più sicure.

RIEMANN Herm. - Chemnitz-Gablenz - Fanali
e Fari per Cicli, Motocicli ed Auto-
mobili.

I più eleganti, i migliori in commercio.

L' Aquila Italiana

ha vinto brillantemente nel 1913

tutte le Gare

di Velocità, Regolarità, Resistenza e Consumo

**Targa Florio - Coppa della Gruyère - Vercelli
Mont-Ventoux - Parma - Gaillon**

dimostrando tanto sui brevi

quanto sui lunghi percorsi, tanto in piano

quanto sulle più aspre salite,

la sua indiscussa superiorità confermata il

9 Novembre 1913

nel

glorioso Circuito delle Madonie (Sicilia)

la difficile Corsa di Regolarità e Consumo

vinta per la TERZA volta

dal notissimo Sportmann Comm. V. FLORIO

con Macchina

Aquila Italiana

aggiudicandosi definitivamente la

GRAN COPPA DELLO SPORT CLUB

L' Aquila Italiana

concorrendo con due sole macchine di serie

si aggiudica il

1° PREMIO assoluto

col Commendatore VINCENZO FLORIO

3° PREMIO

(a sei secondi di distanza dal secondo per sbaglio di strada)

col Sig. CORRADO CARUSO.

AQUILA ITALIANA

Fabbrica Automobili - Via Graglia - TORINO